

# Pandolfini

CASA D'ASTE

dal 1924



SCULTURE E OGGETTI D'ARTE  
DAL MEDIOEVO AL XIX SECOLO

FIRENZE

16 GIUGNO 2022







Pandolfini  
CASA D'ASTE dal 1924

**SCULTURE E OGGETTI D'ARTE  
DAL MEDIOEVO AL XIX SECOLO**

Firenze  
16 giugno 2022



GRUPPO DI SOCIETÀ  
**Pantofolini**

**DIREZIONE**

Pietro De Bernardi

**RESPONSABILE OPERATIVO**

Elena Capannoli  
*elena.capannoli@pandolfini.it*

**RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**

Massimo Cavicchi  
*massimo.cavicchi@pandolfini.it*

**COORDINATORE GENERALE**

Francesco Consolati  
*francesco.consolati@pandolfini.it*

**COORDINAMENTO DIPARTIMENTI**

Lucia Montigiani  
*lucia.montigiani@pandolfini.it*

**UFFICIO STAMPA**

Anna Orsi - PressArt  
Mobile +39 335 6783927  
tel. 02 89010225  
*annaorsi.press@pandolfini.it*

**SEGRETERIA E CONTABILITÀ CLIENTI**

Alessio Nenci  
*alessio.nenci@pandolfini.it*

Nicola Belli  
*nicola.belli@pandolfini.it*

**SEGRETERIA AMMINISTRATIVA**

Francesco Tanzi  
Andrea Terreni  
*amministrazione@pandolfini.it*

**PRIVATE SALES**

Tel. +39 055 2340888  
Fax +39 055 244343  
*info@pandolfini.it*

**RITIRI E CONSEGNE**

Responsabile Magazzino  
Marco Fabbri  
*marco.fabbri@pandolfini.it*

Andrea Bagnoli  
Marco Gori  
Andrea Cirami  
Raffaele Ciccone  
*spedizioni@pandolfini.it*

**MAGAZZINO E TRASPORTI**

Tel. +39 055 2340888  
*logistica@pandolfini.it*

**INFORMAZIONI E ABBONAMENTI CATALOGHI**

Silvia Franchini  
*info@pandolfini.it*

**SEDI**

**FIRENZE**

---

Palazzo Ramirez Montalvo  
Borgo degli Albizi, 26  
50122 Firenze  
Tel. +39 055 2340888 (r.a.)  
Fax +39 055 244343  
*info@pandolfini.it*

**POGGIO BRACCIOLINI**

Via Poggio Bracciolini, 26  
50126 Firenze  
Tel. +39 055 685698  
Fax +39 055 6582714  
[www.poggiobracciolini.it](http://www.poggiobracciolini.it)  
*info@poggiobracciolini.it*

**MILANO**

---

Via Manzoni, 45  
20121 Milano  
Tel. +39 02 65560807  
Fax +39 02 62086699  
*milano@pandolfini.it*

**ROMA**

---

Via Margutta, 54  
00187 Roma  
Tel. +39 06 3201799  
Benedetta Borghese Briganti  
*roma@pandolfini.it*



# SCULTURE E OGGETTI D'ARTE DAL MEDIOEVO AL XIX SECOLO

## ESPERTI PER QUESTA VENDITA

### SCULTURE E OGGETTI D'ARTE

---

Alberto Vianello  
alberto.vianello@pandolfini.it



Mario Sani  
mario.sani@pandolfini.it



Giulia Anversa  
milano@pandolfini.it



### ASSISTENTI

Girolamo Tiberi Venturucci  
Francesca Pinna  
arredi@pandolfini.it

## ASTA

---

Firenze  
16 giugno 2022

SCULTURE E OGGETTI D'ARTE  
DAL MEDIOEVO AL XIX SECOLO  
ore 15.30  
Lotti: 1-186

## ESPOSIZIONE

---

Palazzo Ramirez Montalvo  
Borgo degli Albizi, 26 - Firenze

Sabato	11 giugno 2022	10-18
Domenica	12 giugno 2022	10-13
Lunedì	13 giugno 2022	10-18
Martedì	14 giugno 2022	10-18

Contatti:  
info@pandolfini.it  
Tel. +39 055 2340888

## PANDOLFINI CASA D'ASTE

---

Palazzo Ramirez Montalvo  
Borgo degli Albizi, 26  
50122 Firenze  
Tel. +39 055 2340888-9  
Fax +39 055 244343  
info@pandolfini.it





## **Volete guardare e partecipare alle nostre aste da qualsiasi parte del mondo vi troviate?**

È semplice e veloce con l'applicazione  
Pandolfini Live  
Disponibile per iPhone e iPad

Se siete alla ricerca di arte, disegno, orologi o gioielli le nostre aste sono un riferimento per i collezionisti esperti e per i neofiti.

Partecipare ad un'asta e fare offerte è ora più facile che mai grazie alla nuova applicazione PANDOLFINI LIVE disponibile per i dispositivi mobili IOS iPhone e iPad. I nostri clienti inoltre potranno seguire in streaming live le aste e avere la sensazione di essere in sala, ma con la possibilità di fare offerte da qualsiasi parte del mondo.

**VISITA I TUNES STORE PER SCARICARE L'APP**





**SCULTURE E OGGETTI D'ARTE  
DAL MEDIOEVO AL XIX SECOLO**

**Firenze  
16 giugno 2022  
ore 15.30**

**Lotti 1-186**



1

Venezia, inizi secolo XVI

### CROCE PETTORALE

in cristallo di rocca, metallo dorato e smalti policromi a decorare le estremità, impreziosita da piccolo Cristo Crocifisso a tutto tondo in bronzo dorato, cm 9,5x6,5

*Venice, early 16th century, A pectoral Cross, rock crystal, gilt metal and enamels, 9,5x6,5 cm*

€ 1.500/2.500



1



2

Roma, inizi secolo XVII

### RELIQUIARIO

in rame bronzo dorato, base circolare decorata con figure di due santi alternati a due puttini, fusto sagomato con nodo piriforme impreziosito da volti di cherubini a rilievo su motivi vegetali, parte superiore a giorno con quattro colonnine con capitello corinzio a sostenere pianetto con quattro pinnacoli centrati da cupola sbalzata; alt. cm 40, diam. piede cm 14,5

*Roman, early 17th century, A reliquary, gilt copper and bronze, h. 40 cm, diam. base 14,5 cm*

€ 3.000/5.000

2

3

Lombardia, fine secolo XIV

### CALICE

in rame cesellato, inciso e dorato. Base a pianta mistilinea esagonale con costolature e fiori a rilievo intervallati da tre medaglioni in argento, in origine decorati a smalto; fusto esagonale, nodo impreziosito da sei placche in argento tra motivi vegetali. Sotto la base etichetta di provenienza *E. Imbert - S. Spirito / Milano / Antiquario*; alt. cm 21, diam. piede cm 11,2

*Lombard, late 14th century, A goblet, chiseled, engraved and gilded copper, h. 21 cm, diam. 11,2 cm*

€ 2.500/3.500



3



4

4

Lombardia, fine secolo XV

### CALICE

in rame cesellato, inciso e dorato. Base a pianta mistilinea esagonale con costolature e fiori a rilievo intervallati da tre medaglioni a goccia in argento, in origine decorati a smalto; fusto esagonale, grosso nodo impreziosito da sei bottoni iscritti alternativamente *IHS* e *XPS*; sottocoppa decorato con putti e tralci con grappoli d'uva; alt. cm 20,5, diam. piede cm 15,2

*Lombard, late 15th century, A goblet, chiseled, engraved and gilded copper, h. 20,5 cm, diam. 15,2 cm*

€ 2.500/3.500

5

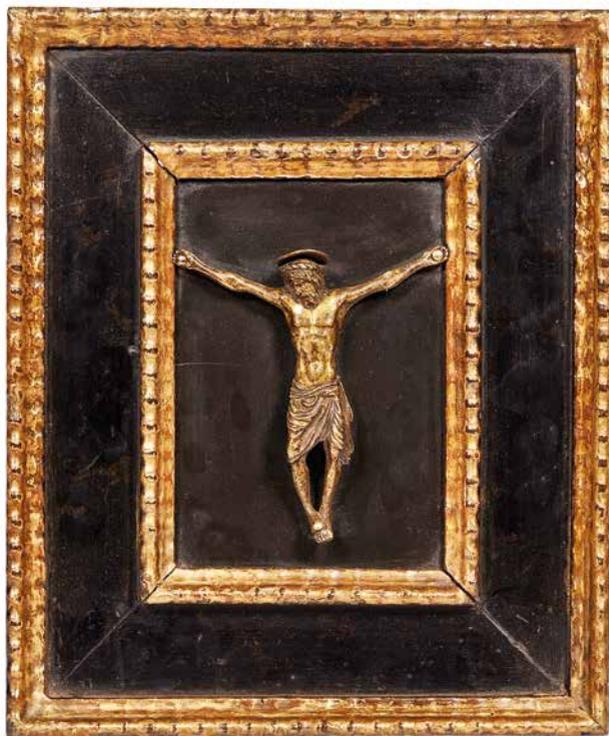
Italia Settentrionale, secolo XVI

### CROCIFISSO

in bronzo dorato, cm 14x10, montato su supporto ligneo non  
coevo entro cornice, cm 24x20,5x2

*Northern Italy, 16th century, Crucifixion, gilt  
bronze, within frame, 24x20,5x2 cm*

€ 1.000/1.500



5



6

6

Veneto, inizi secolo XVII

### COPPIA DI CANDELIERI

in bronzo dorato, di forma classica con base tripode su zampe  
ferine che salgono in gamba fogliacea a inquadrare formella con  
putto su ogni lato, a sostenere motivo a coppa e terminante in esile  
fusto e piattino circolare, cm 37,5x10x10

*Venetian, early 17th century, A pair of  
candleholders, gilt bronze, 37,5x10x10 cm*

€ 500/800



7

Lombardia, Bottega dei Fantoni, inizi secolo XVIII

### OROLOGIO A CALVARIO

in legno e bronzo dorato, sfera con fascia a numeri romani poggiante su alta croce in legno ebanizzato con Cristo e i due alla base intagliati in bosso, sopra la cassa ad urna contenente il meccanismo a vista; completo di custodia originale in cuoio; cm 28x9x5,5

*Lombardy, Workshop of Fantoni, early 18th century, A calvary Clock, wood and gilt metal, 28x9x5,5 cm*

€ 8.000/12.000

8

Da Verrocchio, secolo XIX

### PUTTO CON DELFINO

figura in bronzo, alt. cm 23,5, su base in marmo verde, cm 40,5x18x16 (complessivamente)

*After Verrocchio, 19th century, Putto with dolphin, bronze h. 23,5 cm on a marble base 40,5x18x16 cm (overall)*

€ 600/900



8



9

9

Roma, fine secolo XVII

### PUTTO

in bronzo, le braccia nell'atto di reggere un oggetto oggi perduto, forse una croce, alt. cm 24, su base quadrata in marmi vari, alt. cm 34,5 (complessivamente)

*Rome, late 17th century, A putto, bronze h. 24 cm on a marble base h. 34,5 cm (overall)*

€ 800/1.200



10

Veneto, seconda metà secolo XVII

### COPPIA DI PUTTI ALATI

in bronzo patinato, raffigurati con un braccio alzato sopra la testa, la parte inferiore del corpo sostituita da un'ampia voluta, quasi a formare una lesena, cm 55x25x16 (ciascuno); montati su due basi rivestite in velluto rosso, cm 76x30,5x19

*Venetian, second half 17th century, A pair of winged putti, patinated bronze, 55x25x16 cm (each) on base 76x30,5x19 cm*

€ 6.000/9.000



Roma, 1750 circa

## FALDISTORIO

in ferro, bronzo e bronzo parzialmente dorato, a doppia tenaglia incernierata collegata ai lati da due sbarre fisse e sostegni con tiranti a catena sulla fronte e sul retro; i braccioli a doppia voluta fogliacea terminano in quattro cherubini aggettanti, seduta rivestita in stoffa bianca e piedi foggiate a ricci fogliacei, cm 89x79x62

*Roman, circa 1750, A faldistorio, bronzes partially gilded and iron, 89x79x62 cm*

€ 7.000/10.000

Come scrive Roberto Valeriani, "il faldistorio qui in esame, diversamente da quello di Paolo V e da altri analoghi, si segnala per una forma abbastanza complessa con un gioco di curve e controcurve che culmina in basso nelle due anse che trattengono, con una dinamica mossa, gli anelli delle traverse; il ricco piede fogliaceo trova poi eco nei montanti in cui un intreccio quasi asimmetrico di volute trova compimento nelle teste alate graziosamente rivolte verso il centro [...] Sono stilemi quali il breve intreccio di curve spezzate, realizzato a basso rilievo sulle volute dei braccioli, proprio sotto la testa di cherubino, a rimandare al mondo decorativo romano del secondo quarto

del XVIII secolo [...] Resta del tutto impossibile, in mancanza di documenti, stabilire l'esecutore materiale di questo arredo liturgico, artefice che si dimostra sottile traduttore di un progetto assai complesso nella sua vibrante mobilità. Non possiamo, per il momento, che limitarci a considerare il fatto che a Roma, in quegli anni, erano attivi non pochi fonditori di altissimo livello, alcuni dei quali, membri di famiglie devote a quest'arte (i Valadier, i Ceci, i Gagliardi) portarono la fusione in bronzo o in argento ai massimi livelli europei del momento. La grande qualità del modellato e l'invenzione stessa del faldistorio qui in esame corroborano pienamente quest'ultimo giudizio"





12

Toscana, secolo XVII

CRISTO CROCIFISSO

in bronzo, raffigurato secondo la tipologia del *Christus Patiens*, cm 43x36x11

*Tuscan, 17th century, a Crucified Christ, bronze, 43x36x11 cm*

€ 3.000/5.000



13

Roma, fine secolo XVII

COPPIA DI PUTTI

in bronzo patinato e dorato, a reggere candelieri con motivi vegetali terminanti a bobeches floreali, su ricche basi con piedi a voluta, cm 53,5x17,5x16

*Roman, late 17th century, A pair of putti holding chandeliers, 53,5x17,5x16 cm*

€ 7.000/10.000



14

Scultore toscano prossimo a Masseo Civitali  
(Lucca, documentato dal 1486 al 1518)

### CRISTO CROCIFISSO

statua in legno dipinto, cm 97x75

*Tuscan sculptor close to Masseo Civitali (Lucca, documented between 1486 and 1518) Crucified Christ, polychromed wood statue, 97x75 cm*

€ 6.000/9.000

La tipologia e la concezione misurata di questo elegante *Crocifisso* ne rivelano un'origine toscana da orientare con maggior precisione verso il contesto artistico lucchese a cavallo tra Quattro e Cinquecento. A suggerirlo è la compassata dolcezza del volto, coronato dal serto di spine, accostabile ai busti del Redentore in marmo e in terracotta di Matteo Civitali, il celebre scultore lucchese responsabile anche di una prolifica produzione in legno in cui fu affiancato dal fratello Masseo, artista cui l'opera in esame potrebbe verosimilmente attribuirsi. Il carattere civitaliano dell'opera è inoltre confermato dal perizoma panneggiato con ampie falde levigate che trova riscontro anche nella produzione marmorea del maestro e della sua bottega



15

Scuola umbra, secolo XIV

MADONNA IN TRONO CON BAMBINO

in legno e materiali compositi policroma, cm 93x35x21,5

*Umbrian School, 14th century, Madonna enthroned with the Baby, wood and polychromed materials, 93x35x21,5 cm*

€ 8.000/12.000





16

16

Toscana, secolo XVI

CRISTO CROCIFISSO

scultura in legno dipinto in policromia con perizoma in stoffa, cm 88x81

*Tuscan, 16th century, Crucified Christ, painted wood, 88x81 cm*

€ 6.000/9.000

17

Scultore Veneto, prossimo a Giovanni Zbellana  
(Verona, documentato tra il 1485 e il 1505)

SAN GIOVANNI BATTISTA

statua in legno dipinto, cm 108x38x28

*Venetian sculptor close to Giovanni Zbellana  
(Verona, documented between 1485 and 1505),  
Saint John the Baptist, painted wood, 108x38x28 cm*

€ 3.000/5.000

**Bibliografia**

Centro Studi Piero della Francesca, *Sculture antiche dal II secolo a. C. al XV*, catalogo della mostra (Milano, Abbazia di S. Maria di Chiaravalle, 15 giugno - 15 luglio 1969), Milano 1969, n. IV



17



18

18

Scuola lombarda, secolo XVII

**SAN SEBASTIANO**

in legno intagliato e dipinto in policromia, cm  
70x21x25

*Lombard School, 17th century, Saint  
Sebastian, carved and painted wood,  
70x21x25 cm*

€ 2.000/3.000

19

Scuola toscana, secolo XVI

**MADONNA IN TRONO**

in legno intagliato e dipinto in policromia, cm  
110x46x39

*Tuscan School, 16th century,  
Madonna enthroned, carved  
and polychromed painted wood,  
110x46x39 cm*

€ 4.000/6.000



19





20

Italia meridionale, seconda metà secolo XVI

### MADONNA COL BAMBINO

scultura in legno dipinto in policromia, la Vergine raffigurata stante a tre quarti di figura, con il braccio sinistro sorregge il Bambino, che tende di fronte a sé l'indice della mano sinistra, cm 112x69x56

*Southern Italian, second half 16th century, Madonna with Child, painted wood, 112x69x59 cm*

€ 10.000/15.000

21

Giulio Oggioni  
(attivo in Lombardia nella prima metà del secolo XVI)

### CRISTO FLAGELLATO

in legno con tracce di policromia, cm 76x42x28

*Giulio Oggioni (active in Lombardy in the first half 16th century), Scourged Christ, wood with traces of polychromy, 76x42x28 cm*

€ 4.000/6.000

La figura si presenta nella consueta iconografia del *Cristo* flagellato, che vede il Redentore presentato al giudizio del popolo dopo le umiliazioni del martirio, avvolto nella spessa cappa del mantello purpureo cinto sul petto con un vistoso maspillo, e coronato con il serto di spine, nel nostro caso perduto. La scultura, anticamente impreziosita da una naturalistica policromia oggi apprezzabile solo in rare zone, si imparenta strettamente con una statua di analogo soggetto conservata nel Museo della Collegiata di Castiglione Olona ricondotta alla mano Giulio Oggioni, uno scultore di origini varesine attivo sulla scia del celebre intagliatore del legno Andrea da Saronno, recentemente recuperato dagli studi. Il Cristo di Castiglione Olona si pone in un rapporto di stretta contiguità con l'opera in esame, presentando una figura in un'analogia postura eretta con le possenti braccia incrociate alla vita, vestito di un perizoma perfettamente analogo al nostro anche nelle occhiellature del nodo



21



22

22

Umbria, fine secolo XVI - inizi XVII

### SAN FRANCESCO ORANTE

in legno intagliato e dipinto, cm 77x38x22

*Umbrian, late 16th-early 17th century, Saint Francis of Assisi in prayer, carved and painted wood, 77x38x22 cm*

€ 1.500/2.500

Il cordolo francescano che cinge la tunica monastica, il libro quale attributo spettante ai fondatori degli ordini religiosi, il fusto tornito stretto nella mano sinistra, che possiamo credere costituisca la base di una croce ora mutila, portano a identificare questa figura in procinto di genuflettersi in San Francesco in preghiera davanti all'immagine del Crocifisso. Si tratta di un'iconografia ben radicata nella devozione e nell'arte umbra, ed infatti l'opera appare agevolmente orientabile verso una delle molte prolifiche botteghe d'intaglio ancora anonime attive tra Cinque e Seicento in questa regione, responsabili perlopiù di coppie di *Angeli reggicero* da altare, simili all'immagine in esame per i tratti infantili e bonari, le acconciature ripartite in ciuffetti vaporosi, e le gesticolanti posture dinoccolate



23

Bottega di Benedetto da Maiano, Firenze, seconda metà secolo XV

### MADONNA COL BAMBINO

gruppo in terracotta, cm 68x41x30

*Workshop of Benedetto da Maiano, Florentine, second half 15th century, Madonna with Child, terracotta, 68x41x30 cm*

€ 8.000/12.000

La scultura appare come modello della elegante e dotta cultura figurativa rinascimentale, particolarmente evidente nella raffinata decorazione del manto della Madonna bordato in foglia oro, nel morbido modellato delle figure, nella dolcezza del volto della Vergine, nel delicato scorcio del capo del Bambino. La scultura presenta una composta, pacata struttura piramidale, preziosa nelle forme piene e nel colore caldo della terracotta. La Madonna, con una veste a maniche lunghe coperta da un manto, regge delicatamente il Bambino, che a sua volta posa la sua piccola mano su quella della madre, in un gesto di grande naturalez-

za, che dimostra un'elegante intimità, tipica delle Madonne col Bambino realizzate a Firenze verso la fine del Quattrocento. Le dita della Vergine, appoggiandosi al corpo del Figlio, ne premono la tenera pelle, creando un effetto sincero e vibrante. Confronti possono essere effettuati ad esempio con la grande Madonna dell'Ulivo conservata nella Cattedrale di Prato (che ripropone i gesti e le movenze della scultura in esame) oppure con la Madonna e Bambino dell'Arciconfraternita della Misericordia di Firenze (conservata nello stanzone dei capi di guardia)



24

Lombardia, secolo XV

### MADONNA IN TRONO CON BAMBINO

in terracotta patinata, la Vergine siede sopra un cuscino secondo l'iconografia della "Madonna dell'umiltà", cm 41,5x27,5x23,5

*Lombard, 15th century, Madonna and Child, terracotta,  
41,5x27,5x23,5 cm*

€ 3.000/5.000

25

Toscana, secolo XVI

TACCHINO

scultura in terracotta patinata, cm 21x12x13

*Tuscan, 16th century, A turkey, patinated terracotta, 21x12x13 cm*

€ 600/900



25



26

26

Toscana, secolo XVIII

VASO A PIGNA

in terracotta invetriata, cm 22x17x17

*Tuscan, 18th century, A pinecone-shaped vase, glazed terracotta, 22x17x17 cm*

€ 600/900

27

Toscana, secolo XVI

PIGNA

in terracotta dipinta, cm 20x18x18

*Tuscan, 16th century, A pinecone, painted terracotta, 20x18x18 cm*

€ 800/1.200



27



28

28

Angelo di Mariano (attr.), Siena, secolo XIV

ANGELO ANNUNCIANTE

scultura in terracotta, cm 27x28,5x17,5

*Attributed to Angelo di Mariano, Sienese, 14th century, Announcing Angel, terracotta, 27x28,5x17,5 cm*

€ 2.500/3.500

29

Lombardia, secolo XV

ECCE HOMO

scultura in terracotta, cm 30x26x19

*Lombard, 15th century, Ecce Homo, terracotta, 30x26x19 cm*

€ 2.000/3.000



29

30

Toscana, 1495-1520 circa

### SAN GIROLAMO PENITENTE

terracotta, cm 40x36x26, completo di base in legno dorato e laccato, cm 20x44x32

*Tuscan, circa 1495-1520, Saint Jerome penitent, terracotta on a lacquered and gilt wooden base, 40x36x26 cm, (base 20x44x32 cm)*

€ 5.000/8.000

San Girolamo, oggi acefalo, è inginocchiato davanti ad un masso roccioso e affiancato dal leone, che sembra spuntare da una grotta. Come tipologia la nostra scultura fa parte di un gruppo cospicuo, databile tra il 1495 e il 1520, che chiama in causa autori diversi, tra cui Baccio da Montelupo, Agnolo di polo, Benedetto da Rovezzano, Giovanni della Robbia, Sandro di Lorenzo, etc. Questo esemplare sembra molto vicino a quello del Museo Horne di Firenze, che nel 1980 Giancarlo Gentilini aveva accostato allo scultore Pietro Torrigiano, riferimento recentemente riproposto in modo interrogativo da Alessandra Giannotti



Cerchia del Maestro della Santa Caterina Gualino  
(attivo in Umbria o Abruzzo, fine secolo XIII-inizi secolo XIV)

## MADONNA IN MAESTÀ COL BAMBINO BENEDICENTE

in legno intagliato e dipinto in policromia,  
cm 117x35x33

*Circle of Maestro of Saint Catherine Gualino, active in Umbria or Abruzzo, Madonna and Child enthroned, late 13th-early 14th century, carved and polychromed wood, 117x35x33 cm*

€ 25.000/40.000

Questa pregevole statua lignea, impreziosita da un'elaborata policromia e in origine racchiusa da un tabernacolo a sportelli (tuttora evocato dal fondale e dal suppedaneo), raffigura la Madonna assisa in trono "in Maestà", col Bambino benedicente seduto in grembo alla sua sinistra, anch'egli in una postura ieratica rigidamente frontale, secondo una tipologia ben radicata soprattutto nella scultura lignea tra Umbria e Abruzzo, dalla metà del Duecento sino ai primi decenni del Trecento (G. Castelfranco, *Madonne romaniche* in legno, in "Dedalo", X, 1929-30, pp. 768-778). L'immagine in esame si distingue dal più diffuso e canonico schema iconografico per la mano sinistra di Gesù chiusa a pugno e forata, presumibilmente in atto di stringere un oggetto metallico oggi perduto, forse un fiore o meglio uno scettro che ne avrebbe enfatizzato la solennità qualificandolo come "Cristo Re", e per la destra di Maria protesa in avanti col palmo aperto verso l'alto recante una sfera dal significato simbolico - il globo o la mela -, che ne sottolinea il ruolo di interceditrice tra il fedele e Gesù Redentore, attenuando così l'algida concezione della Madonna in Maestà in favore di un'umanità più accostante, quale si coglie anche nel gesto affabile della Vergine intenta a carezzare con l'altra mano la pianta di un piede del Bambino, allusivo alla "preveggenza" del sacrificio sulla Croce: aspetti che ne suggeriscono una datazione già intorno al volgere del secolo. L'opera sul piano formale è caratterizzata dalle proporzioni allungate delle figure e dall'asciutta concezione colonnare del gruppo, che, insieme alla tipologia dei volti - dall'ovale allungato quello di Maria, percorso dal naso sottile in forte aggetto, più tondeggiate quello del Bambino - e all'andamento inarcato

del panneggio sulle gambe della Madonna, ci inducono ad avvicinarla alla produzione del cosiddetto Maestro della Santa Caterina Gualino: figura, conosciuta nel 1965 da Giovanni Previtali (Il "Maestro della Santa Caterina Gualino", in "Paragone", 181, 1965, pp. 16-25; e altri contributi raccolti in *Studi sulla scultura gotica in Italia*, Torino 1991, pp. 5-15, 40-44 e 73-76), la cui prolifica attività, qualificata da una sofisticata eleganza "francesizzante", si dipana tra l'Umbria "alla sinistra del Tevere", l'Abruzzo teramano, i territori aquilani e reatini, e la Marche meridionali.

Il corpus di questo affascinante Maestro dall'identità tuttora ignota si è molto accresciuto negli ultimi decenni (cfr. ad esempio E. Carli, *Arte in Abruzzo*, 1998, pp. 65-68; L. Arbace, in *Antiche Madonne d'Abruzzo. Dipinti e sculture lignee medioevali dal castello dell'Aquila*, catalogo della mostra di Trento, Torino 2011, pp. 90-97), fino a divenire talora un 'nome di comodo' verso il quale convogliare opere di botteghe umbro-marchigiane e abruzzesi ancora da approfondire. Sembra questo il caso dell'inedita statua qui presentata, che, in un confronto con l'opera eponima, poi transitata nella raccolta dell'antiquario fiorentino Carlo De Carlo, e con quelle che costituiscono i cardini per la ricostruzione del maestro - come le *Madonne* della cattedrale di Teramo, di San Giovenale a Logna di Cascia, del Museo d'Arte Sacra della Marsica a Celano, e le due appartenute allo stesso De Carlo -, denota un modellato meno affilato e un senso plastico più tondeggiate, d'impronta ancora romanica, che l'accomuna ad altre sculture lignee anonime di quel medesimo ambito, come la Madonna col Bambino del Museo Nazionale d'Abruzzo proveniente da Villa di Mezzo presso Barisciano (Arbace, *Op. cit.*, p. 83)



Andrea Ferrucci e bottega  
(Fiesole, 1465 circa - 1526)

### CRISTO REDENTORE

busto in stucco dipinto, cm 45x46x25, su base  
in legno modanata laccata di nero e lumeggiata  
in oro, cm 9x55x23

*Andrea Ferrucci and workshop,  
Fiesole, circa 1465-1526, Christ  
the Redeemer, 45x46x25 cm,  
polychromed stucco bust and black  
lacquered and gold highlighted  
wood base (9x55x23 cm)*

€ 2.000/3.000



32



33

Da Agnolo di Polo, Toscana, secolo  
XVI

### SPASIMO DELLA VERGINE

Rilievo in stucco patinato, raffigurante la Vergine  
svenuta mentre viene prontamente sorretta da  
cinque figure che la circondano, secondo un  
modello iconografico derivato dal rilievo che  
dà il nome all'omonima cappella inserita nel  
complesso francescano del *Sacro Monte di San  
Vivaldo* nel comune di Montaione in Valdelsa;  
entro cornice in legno dipinto e dotato, cm  
33,5x35,5

*After Agnolo di Polo, Tuscan, 16th  
century, A Spasm of the Virgin,  
carved wood with golden frame,  
33,5x35,5 cm*

€ 2.000/3.000

33



34

Firenze, prima metà secolo XV

MADONNA COL BAMBINO

in terracotta policroma, cm 54x35x16

*Florentine, first half 15th century, Madonna with Child, polychromed terracotta, 54x35x16 cm*

€ 8.000/12.000

Interessante e rara terracotta fiorentina avvicinata ai modi di scultori attivi nei primi decenni del Quattrocento, quali Michele da Firenze (Firenze, 1385 – 1455 circa) e Nanni di Bartolo (attività documentata tra il 1419 e il 1437) che in molte occasioni si trovarono a condividere la geografia delle commissioni. I confronti più stringenti si possono effettuare con alcune Madonne ricondotte, se pur con qualche incertezza, agli esordi di Nanni: lo spiccato turgore delle carni, le mani grandi e forti della Vergine e la morbida consistenza delle ciocche della sua mosca capigliatura sono caratteristiche di sue opere giovanili che dialogano con le superbe prove donatelliane sul tema, quali il gruppo della National Gallery di Washington. Si vedano la cosiddetta *Madonna tra le fronde* già a Berlino, Kaiser Friedrich Museum, o quella in collezione privata precedentemente appartenente a P. Corsini a New York (Fototeca Zeri, scheda 73108; cfr. Markham Schulz A., *Nanni di Bartolo e il portale di San Nicola a Tolentino*, 1997, pp. 94-96).



Simone Bianco (attr.)  
(attivo 1512-1553)

PLOTINA E AGRIPPINA MAGGIORE, 1520-1540 CIRCA

coppia di profili a rilievo in marmo bianco, cm 21,6x14,5x5, montati su supporti ad edicola in legno ebanizzato, cm 38x31,5x12,5

*Attributed to Simone Bianco, 1520-1540 circa, Plotine and Agrippina the Elder, white marble, 21,6x14,5x5 cm, on ebonized wood 38x31,5x12,5 cm*

€ 45.000/70.000

**Bibliografia di confronto**

P. Meller, *Marmi e bronzi di Simone Bianco*, Mitteilungen des Kunsthistorisches Institutes in Florenz 21, n. 2, 1977, pp. 199-210.

Questa coppia di marmi, attribuiti allo scultore Simone Bianco, attivo a Venezia nella prima metà del Cinquecento, per certi versi vicino ai fratelli Lombardo, può essere accostata ad un analogo rilievo raffigurante Faustina Maggiore, transitato in asta da Sotheby's a Londra il 9 luglio 2015 (lotto 73), con il quale sembra costituire una serie omogenea dedicata a importanti personaggi femminili della Roma imperiale. Nel nostro caso Plotina, moglie di Traiano, e Agrippina Maggiore, moglie di Germanico e nipote di Augusto



# I FRUTTI ROBBIANI

L'odierna diffusione di oggetti decorativi di questo genere, in ceramica, alabastro o persino in plastica, potrebbe farceli apparire come semplici e variopinti oggetti d'artigianato, rischio dal quale non sono immuni neppure le cestine con frutti della bottega robbiana: dietro la produzione di pomi e cestine dei Della Robbia è invece da ritrovare un riferimento colto a celebri modelli dell'antichità classica, che li colloca in una ben diversa e più nobile dimensione. Questa produzione, al pari delle cestine ricche di allusioni alla fertilità e all'abbondanza della casa, vantava infatti un significativo precedente nei "pomi e uve e pesci" in terracotta di Posside, che, come ricorda Plinio, "si confondevano coi veri". Certo il passo di un autore così apprezzato nel Quattrocento come Plinio,

poté contribuire affinché oggetti all'apparenza semplici potessero prestarsi a suggestioni erudite in chi sapeva coglierne il significato, sottostando a quel piacere dell'inganno implicito in tante esperienze artistiche del Rinascimento, come la tarsia, che nella scultura trova il suo più efficace esito espressivo (e penso proprio alle cestine robbiane eseguite utilizzando una forma ricavata da una vera canestrella di vimini). Sappiamo inoltre che simili pomi trovavano posto nelle stanze private accanto ad altre preziose opere di piccole dimensioni, come i bronzetti.

A. Bellandi, in G. Gentilini (a cura di), *I Della Robbia e l'arte nuova della scultura invetriata*, Firenze 1998, pp. 280-281



36

Marco della Robbia (Fra Mattia)

COPERCHIO DI FRUTTA, 1520 CIRCA

terracotta invetriata in policroma  
alt. cm 18, diam. cm 19,5

*Marco Della Robbia (Fra Mattia), A fruit Lid, circa 1520, glazed terracotta in polychrome, h. 18 cm, diam. 19,5 cm*

€ 3.000/5.000

37

Bottega di Giovanni della Robbia

MELA, 1520 CIRCA

terracotta invetriata policroma  
cm 11x11x10,5

*Workshop of Giovanni della Robbia, circa 1520, An apple, polychrome glazed terracotta, 11x11x10,5 cm*

€ 1.000/1.500

**Bibliografia di confronto**

G. Gentilini (a cura di), *I Della Robbia e l'arte nuova della scultura invetriata*, Firenze 1998, pp. 280-281 n. III.23 a-c



37



38

38

Bottega di Giovanni della Robbia

MELA COTOGNA, 1520 CIRCA

terracotta invetriata policroma  
cm 11,5x12x11

*Workshop of Giovanni della Robbia, circa 1520, A quince, polychrome glazed terracotta, 11,5x12x11 cm*

€ 1.000/1.500

**Bibliografia di confronto**

G. Gentilini (a cura di), *I Della Robbia e l'arte nuova della scultura invetriata*, Firenze 1998, pp. 280-281 n. III.23 a-c

39

Bottega di Giovanni della Robbia

CETRIOLO, 1520 CIRCA

terracotta invetriata policroma  
cm 5x12,5x10,5

*Workshop of Giovanni della Robbia, circa 1520, A cucumber, polychrome glazed terracotta, 5x12,5x10,5 cm*

€ 800/1.200



39



40

40

Giovanni della Robbia

COPERCHIO DI FRUTTA, 1510/1520 CIRCA

terracotta invetriata policroma  
cm 13x19x18

*Giovanni della Robbia, circa 1510-1520, A fruit Lid, polychrome glazed terracotta, 13x19x18 cm*

€ 2.000/3.000

**Bibliografia di confronto**

G. Gentilini (a cura di), *I Della Robbia e l'arte nuova della scultura invetriata*, Firenze 1998, p. 279 n. III.21 a,b

41

Bottega di Andrea della Robbia

RILIEVO CON STEMMA, 1510 CIRCA

terracotta invetriata policroma, 28,5x38x10.  
Lo scudo, con forma di testa di cavallo, sembra far riferimento alla famiglia fiorentina Pulci (*di rosso a tre pali d'argento*)

*Workshop of Andrea della Robbia, circa 1510, A relief with coat of arms, polychrome glazed terracotta, 28,5x38x10 cm*

€ 2.500/3.500



41

Marco della Robbia (Fra Mattia)

SANTA CATERINA, 1520

CIRCA

terracotta parzialmente invetriata in  
policroma  
cm 59,5x25x16

*Marco Della Robbia (Fra Mattia),  
Saint Catherine, circa 1520,  
partially glazed terracotta in  
polychrome, 59,5x25x16 cm*

€ 5.000/7.000

La scultura, nota alla critica in quanto appartenuta alla Raccolta Hannaford e quindi venduta in asta da Sotheby's a Firenze il 17 ottobre 1969 (lotto 86), era tradizionalmente attribuita a Santi Buglioni e dichiarata proveniente dalla Cappella della Torre, una delle contrade di Siena. Ringraziamo Giancarlo Gentilini per aver suggerito l'attribuzione a Fra Mattia, al secolo Marco della Robbia (Firenze 1468 - Montecassino post 1532), secondogenito di Andrea, del quale poche sono le opere documentate, e circoscritte all'epoca tarda.



43

Veneto, secolo XVIII

### DIANA

in bronzo, la dea è rappresentata mentre si regge alla faretra e impugna una freccia, cm 25,5x9,5x14, su base in legno dipinto, alt. cm 14, diam. cm 9

*Venetian, 18th century, Diana, bronze, 25,5x9,5x14 cm, on a painted wooden base (base h.14 cm, diam. 9 cm)*

€ 800/1.200



43



44

44

Germania, secolo XVIII

### SAN SEBASTIANO

in bronzo patinato e base in legno intagliata e dorata con serafino al centro, cm 26x7,5x9 (base cm 11,5x15x8,5)

*German, 18th century, Saint Sebastian, patinated bronze, on a carved and gilt wooden base with a putto at the center, 26x7,5x9 cm (base 11,5x15x8,5 cm)*

€ 1.000/1.500

45

Francesco Bertos  
(Venezia 1678 - 1741)

SCENA MITOLOGICA

gruppo in bronzo patinato montato su base in legno ebanizzato, cm 33x23,5x19,5

*Francesco Bertos (Venice 1678 - 1741), A mitological scene, patinated bronze on wooden base, 33x23,5x19,5 cm*

€ 15.000/25.000



46

Bottega di Severo Calzetta da Ravenna, Padova, secolo XVII

### SATIRO

in bronzo, raffigurante un satiro su un tronco mentre regge una brocca, cm 10x6,5x6,5 su base in marmo bianco

*Padua, 17th century, Workshop of Severo Calzetta da Ravenna, A Satyr, bronze, h. 10x6,5x6,5 cm, on a white marble base*

€ 1.500/2.500



46



47

47

Da Niccolò Roccatagliata, Veneto, secolo XVII

### FIGURA DI PUTTO

in bronzo cm 28,5x17,5x8,3, su base circolare in legno, alt. cm 9, diam. cm 10,5

*Venetian, after Niccolò Roccatagliata, 17th century, A putto, bronze, on a circular wooden base, h. 9 cm, diam. 10,5 cm*

€ 1.000/1.500

48

Veneto, secolo XVII

### CALAMAIO

in bronzo, in forma di vaso triansato, poggiante su protome equine e con coperchio sormontato da amorino che suona il liuto, cm 15,5x10x10

*Venetian, 17th century, An inkwell, 15,5x10x10 cm*

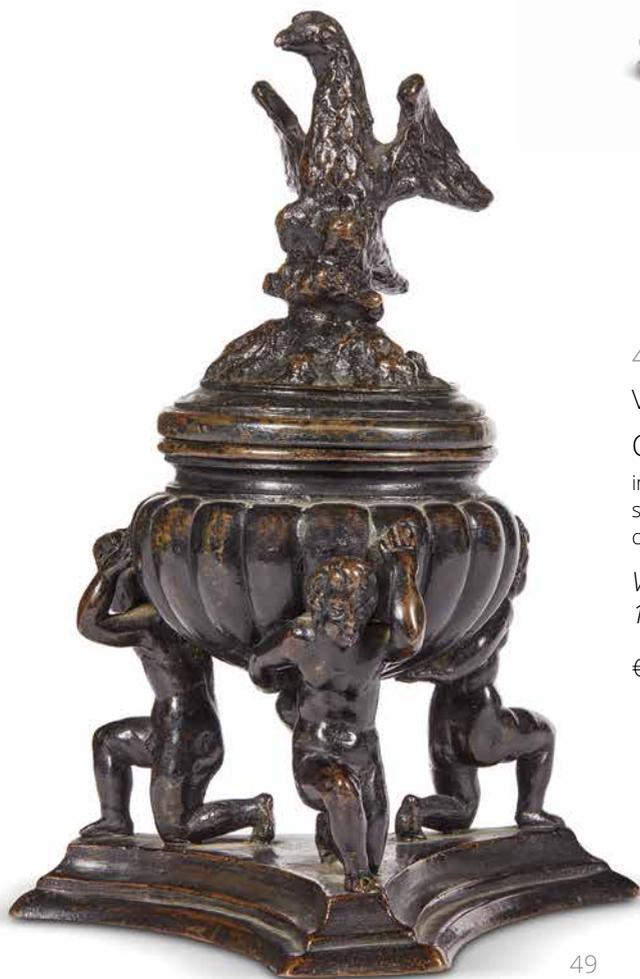
€ 1.000/1.500

#### Bibliografia di confronto

D. Banzato, F. Pellegrini, *Bronzi e placchette dei Musei Civici di Padova*, Editoriale Programma, Padova, 1989, p.115, f. 104 (per la base)



48



49

49

Veneto, secolo XVII

### CALAMAIO

in bronzo, in forma di urna sostenuta da tre puttini inginocchiati su base sagomata, completa di coperchio sormontato da aquila, cm 19x13x13

*Venetian, 17th century, An inkwell, bronze, 19x13x13 cm*

€ 1.000/1.500

# L'ARTE DEL BRONZO A VENEZIA NEL CINQUECENTO

In queste due figure in bronzo la paternità dell'Aspetti appare evidente, mentre meno sicura è la determinazione del soggetto. La bella figura muliebre reca nelle mani un libro ed un piccolo disco, forse un'ostia o la base di un calice, e poggia il piede destro sopra una tartaruga. La lunga veste indossata dalla figura femminile copre quasi interamente il corpo della donna, lasciandone scoperto in parte il seno ed una gamba; l'abbigliamento è castigato e differisce da quello delle altre figure femminili modellate dall'Aspetti, persino da quelle presenti in edifici ecclesiastici: l'allegoria dovrebbe riferirsi ad una virtù o comunque ad una raffigurazione religiosa. Tale bronzo è stato considerato una versione ridotta di una delle quattro statue delle *Virtù Cardinali* destinate all'altare del Santo a Padova, poi collocate

ad ornare la balaustra dell'altare maggiore della Basilica di Sant'Antonio. Pope-Hennessy, a proposito di un bronzo analogo conservato al museo di Palazzo Venezia a Roma, si oppone ad un tale confronto e lo giudica invece indipendente dalle grandi statue in bronzo di Padova. Analogo discorso per il bronzo del tipo di "Guerriero-Marte", considerato raffigurare la *Fortezza*, presente ad esempio, come nel nostro caso in coppia con la *Fede*, nella Collezione Vok di Padova, pubblicati da Banzato nel relativo catalogo con l'assegnazione a Tiziano Aspetti; nell'occasione lo studioso padovano ricorda che un'altra versione eguale della *Fede* è stata esitata a Parigi, nella vendita del 9 aprile 1974 al Palais Galliera.



Tiziano Aspetti  
(Padova, 1559 – Pisa, 1606)

### FORTEZZA E FEDE, 1590-1600 CIRCA

Coppia di figure in bronzo, cm 50x17x12, su base lignea cm 17x17x17

*Tiziano Aspetti (Padova, 1559 – Pisa, 1606), Fortitude and Faith, circa 1590-1600, bronze on a wooden base, 50x17x12 cm, (base 17x17x17 cm)*

€ 30.000/50.000

#### Bibliografia di confronto

L. Planiscig, *La Collezione Giacinto Auriti*, Vienna 1931, n. 15;

J. Pope-Hennessy, *Italian Bronze Statuettes I-II*, in "Essays on Italian Sculpture", Londra - New York 1968, pp. 172-198;

P. Cannata, in S. E. Zuraw - M. G. Barberini - P. Cannata - M. L. Casanova (a cura di), *Masterpieces of Renaissance and Baroque Sculpture from the Palazzo Venezia, Rome*, catalogo della mostra, Athens (Georgia) 1996, pp. 50-51, n. 6;

D. Banzato, *Bronzi del Rinascimento: Collezione Vok*, Padova 2004, nn.26-27, pp. 78-79





51

51

Toscana, secolo XVIII

### TRE SCATOLINE

in legno dipinto e dorato, due di forma ottagonale e una a forma di cuore, raffiguranti piccoli uccellini e decorazioni a motivi vegetali, cm 13x4,7; cm 12,5x4,5 e cm 14,3x4

*Tuscan, 18th century, Three small boxes, painted and gilt wood, 13x4,7 cm; 12,5x4,5 cm and 14,3x4 cm*

€ 300/500

52

Toscana, secolo XVI

### SCATOLA

in legno dorato e dipinto in policromia, forma a parallelepipedo con base e coperchio modanati, decoro a racemi vegetali sul fronte e due figure di santi, Santa Caterina d'Alessandria e San Lorenzo, entro medaglione circolare ai lati, cm 15x34x19

*Tuscan, 16th century, A box, painted and gilt wood, 15x34x19 cm*

€ 1.500/2.500



52



53

53

Fiandre, fine secolo XVI

### COPPIA DI ANGELI

in legno intagliato e dipinto in policromia, poggianti su base a voluta, cm 44x29x11 (ciascuno)

*Flemish, late 16th century, A pair of angels, carved and painted wood, 44x29x11 cm (each)*

€ 3.000/5.000

54

Italia settentrionale, secolo XVI

### SCATOLINA

in legno e pastiglia, raffigurante sul coperchio allegoria della Vittoria affiancata da caproni addorsati su giardino, arricchito da bordo ornato da festoni e foglie d'acanto; la fascia della scatola ornata da motivi floreali stilizzati, cm 3,8x13x6

*Northern Italian, 16th century, A small box, pastiglia and wood, 3,8x13x6 cm*

€ 4.000/6.000



54

55

Italia settentrionale, 1671

### CAMPANA

in bronzo montata su supporto ligneo, sulla parte centrale tre raffigurazioni sacre a rilievo, sormontate da fascia che riporta la data 1671; la campana alt. cm 27, diam. cm 33, complessivamente cm 53x50x33

*Northern Italian, 1671, A bell, h. 27cm, diam. 33 cm, bronze, 53x50x33 cm (overall)*

€ 2.500/3.500



56

Italia settentrionale, secoli XVI-XVII

### TRE MORTAI

in bronzo, uno con ansa a treccia e corpo decorato da mascherone e da palmette intervallate da *ramages* vegetali, con pestello, cm 11x16x14,5, uno con ansa e corpo decorato sul fronte da torre su monte tra candelabre, bordo cesellato a ovoli, cm 10x14x13, uno con ansa e corpo decorato da cartiglio sul fronte tra candelabre, cm 9,6x13,5x13

*Northern Italian, 16th-17th century, A group of three mortars, bronze, 11x16x14,5 cm, 10x14x13 cm, 9,6x13,5x13 cm*

€ 400/600



57

Fiandre, secolo XVII

### BASE PORTACROCE

in bronzo cesellato e punzonato, lungo collo svasato, elemento centrale a sfera schiacciata su base tripode decorato al centro di ogni lato da volto di cherubino alato e terminante in piede ferino, cm 27x18x18

*Flemish, 17th century, An holder-cross base, bronze, 27x18x18 cm*

€ 500/800



57



58

58

Roma, secolo XVIII

### ACQUASANTIERA DA PARETE

in bronzo dorato, raffigurante al centro croce sormontata da tre cherubini antro ricca cornice a volute e festoni vegetali, in basso vasca a conchiglia apribile, cm 27,5x16x6

*Roman, 18th century, A little Holy water stoup, gilt bronze, 27,5x16x6 cm*

€ 1.000/1.500

59

Roma, prima metà secolo XVIII

### RILIEVO

in bronzo, fronte centrato da con medaglione entro *cartouches*, due arieti di profilo agli angoli superiori, da cui si diparte una ghirlanda che scende in volute fogliacee e termina in grandi piedi ferini, cm 26x31,5

*Rome, first half 18th century, A relief, bronze, 26x31,5 cm*

€ 400/800



59



60

Venezia, fine secolo XVII

### COPPIA DI CAVALLI

in bronzo dorato con base in marmi policromi, ispirati al modello dei cavalli posti sopra il portale della basilica di San Marco a Venezia, cm 33x29x13 (complessivamente)

*Venice, late 17th century, A pair of horses, gilt bronze on marble base, 33x29x13 cm (overall)*

€ 18.000/25.000



61

Firenze, secolo XIX

### COPPIA DI AMPOLLE DA MESSA

in bronzo dorato con contenitore in vetro, piede circolare, corpo con decoro a giorno con foglie tra volute nella parte inferiore e girali fogliacei in quella superiore, ansa ricurva a doppia foglia, alt. cm 16,5, diam. base cm 5,5

*Florentine, 19th century, A pair of claret jugs, gilt bronze and glass, h.16,5, cm diam. base 5,5 cm*

€ 300/500



61

62

Toscana, secolo XIX

### GRANDE FIASCA

in bronzo dorato e cesellato, decorato a mascheroni sui lati e a grottesche sul corpo, cela anima in vetro blu, cm 37x21,5x11,5

*Tuscan, 19th century, A pilgrim flask, gilt bronze and glass, 37x21,5x11,5 cm*

€ 400/600



62

63

Firenze, secolo XIX

### COPPIA DI VASI

in vetro verde con montatura in metallo dorato, piede circolare modanato, corpo ornato da fregi che dal piede si portano verso il collo a raffigurare cherubini sormontati sui lati da mascheroni dai quali si dipartono le anse ricurve foggiate a erme femminili, alt. cm 25

*Florentine, 19th century, A pair of vases, green glass with gilt metal, h. 25 cm*

€ 1.200/1.800



63

64

Venezia, secolo XVI

### BACILE

in bronzo, interamente decorato a fasce a punta di freccia, festoni con nastro e fiori, sul fondo reca al centro uno stemma a *cartouche*, alt. cm 13, diam. cm 23,5

*Venetian, 16th century, A basin, bronze, h.13 cm, diam. 23,5 cm*

€ 700/1.000



64



65

Italia settentrionale, secolo XVII

### ADORAZIONE DEI PASTORI

Rilievo in rame sbalzato e dorato entro cornice con gli angoli arricchiti da motivi floreali in rame dorato e quattro teste di puttini in argento sbalzato, cm 31,5x28 (complessivamente)

*Northern Italy, 17th century, The adoration of the shepherds, embossed and gilt copper whit embossed silver, 31x28 cm (overall)*

€ 1.000/1.500

65

66

Roma, secolo XVII

BUSTO FEMMINILE

in marmo, cm 34x23x10,5

*Roman, 17th century, Female bust, marble, 34x23x10,5 cm*

€ 2.500/3.500



66



67

67

Toscana, secolo XVIII

SUONATORE DI FLAUTO (PAN?)

Scultura in marmo, cm 152x60x38

*Tuscan, 18th century, A flute player (Pan?), marble, 152x60x38 cm*

€ 4.000/6.000



68

68

Italia meridionale, secolo XVIII

### MOSTRO MARINO

scultura in marmo, probabile elemento di fontana, raffigurante animale con corpo di cavallo e coda di pesce su base ad imitare il mare, cm 61x90x35

*Southern Italian, 18th century, A sea monster, marble, 61x90x35 cm*

€ 3.000/5.000



69

69

Italia Settentrionale, inizi secolo XVIII

### ALLEGORIA DELLA MUSICA

in marmo, cm 77,5x22x19

*Northern Italian, early 18th century, Allegory of Music, marble, 77,5x22x19 cm*

€ 3.000/5.000





70

Roma, secoli XVI /XVII

SEI TESTE DI IMPERATORI

in marmo, montate su base in legno, alt. max cm 26

*Roman, 16th-17th century, six Heads of roman Emperors, marble on woden base, 26 cm*

€ 10.000/15.000



71

Italia centrale, secolo XVIII

### ELEMENTO DI FONTANA

in marmo, raffigurante una figura femminile bicaudata che afferra la bocca di un mostro marino, cm 108x63x37

*Central Italian, 18th century, A fountain element, marble 108x63x37 cm*

€ 3.000/5.000



71



72

72

Italia centrale, secolo XVII

### VENERE AL BAGNO

Scultura in marmo bianco, cm 114x36x31

*Central Italian, 17th century, The toilet of Venus, marble, 114x36x31 cm*

€ 4.000/6.000

Scultore tosco-romano attivo nella cerchia del 'Maestro di Pio II', seconda metà del sec. XV

## ALLEGORIA DELLA CARITÀ

gruppo scultoreo in marmo bianco, cm 72x67x37

*Tuscan-Roman sculptor active in the circle of the 'Maestro di Pio II', second half 15th century, Allegory of Charity, white marble group, 72x67x37 cm*

€ 8.000/12.000

### Bibliografia

Centro Studi Piero della Francesca, Sculture antiche dal II secolo a. C. al XV, *catalogo della mostra (Milano, Abbazia di S. Maria di Chiaravalle, 15 giugno - 15 luglio 1969), Milano 1969, n. XIV*

Questo affascinante gruppo scultoreo di spiccata intonazione archeologica ritrae una giovane donna, purtroppo oggi acefala, abbigliata in una lunga tunica all'antica, sottilmente intagliata e cinta appena sotto il petto da un esile cordino, accompagnata da un vezzoso e vivace Bambino - privato nel corso dei secoli del sesso vistosamente scalpellato - protratto con il braccio a stringerle il seno e coperto solo dalla cappa svolazzante di una mantella appuntata al collo. Sull'altro lato la donna poggia la sua mano sulla testa consunta di un grifo, mutilo delle zampe anteriori, originariamente distese fino a terra a protezione di un volatile ancora oggi visibile nell'incavo del marmo. Il gruppo, nella sua veste iconografica che potremmo associare ad un'*Allegoria della Carità*, risulta del tutto pertinente con il suo originario concepimento quale elemento di una fontana pubblica, come d'altra parte dimostra l'inserito idraulico oggi sporgente, ma un tempo quasi integralmente celato, dalla testa del grifo.

Da un punto di vista stilistico l'opera risalta per la vocazione archeologica che la mette in stretta relazione con il clima culturale promosso a Roma tra il sesto e l'ottavo decennio del Quattrocento sotto i pontificati di Niccolò V (1447-1455), Pio II (1458-1464) e Paolo II (1464-1471), contraddistinto in campo artistico da un appassionato studio delle antichità, dal frenetico collezionismo e da uno spirito di rinnovamento dell'iconografia papale ispirata ai fasti imperiali, che guidarono la decorazione dei principali edifici di culto e i palazzi papali dell'Urbe. Il maggiore interprete di questa

tendenza fu lo scultore Paolo Taccone da Sezze detto Paolo Romano, in virtù anche del suo ruolo come restauratore e 'falsificatore' di antichità, ma al suo fianco si distinsero altre importanti personalità di varia provenienza, tra cui Giovanni Dalmata, Mino da Fiesole, Isaia da Pisa e l'anonimo scultore noto con il nome convenzionale di "Maestro di Pio II" per via della sua abbondante partecipazione negli anni sessanta insieme a Paolo Romano al monumento funebre del Pontefice oggi in Sant'Andre della Valle a Roma (C. La Bella, *Isaia da Pisa, Mino da Fiesole e gli scultori toscani, in Il Quattrocento a Roma*, catalogo della mostra di Roma, Roma 2008, pp. 197-201, con bibliografia precedente).

La paternità del gruppo in esame può a nostro parere essere ricondotta alla mano di uno scultore che fu attivo nella bottega del 'Maestro di Pio II' e nello stretto giro della committenza senese-romana promossa dalla famiglia Piccolomini. L'indirizzo senesizzante registrabile nell'opera dell'anonimo maestro si può ritrovare anche nella nostra scultura che reca una citazione diretta dalla statua dell'*Acca Lorenzia* scolpita da Jacopo della Quercia tra il 1414 e il 1419 per la *Fonte Gaia* di Siena, in cui uno dei due bambini risulta del tutto analogo al nostro nella concezione posturale, con la gambina sollevata, il corpo leggermente inarcato all'indietro, la testa reclinata con la medesima angolazione e una mano protesa verso l'alto



74

Emilia, secolo XVIII

### ECCE HOMO

piccola scultura in terracotta con occhi in vetro,  
cm 15,5x8x8,2

*Emilian, 18th century, Ecce Homo,  
terracotta, 15,5x8x8,2 cm*

€ 2.000/3.000



74

75

Toscana, secolo XVIII

### NATIVITÀ

gruppo in terracotta, cm 38x40x26

*Tuscan, 18th century, Nativity,  
terracotta, 38x40x26 cm*

€ 1.200/1.800



75

76

Domenico Piò  
(Bologna, 1715 - Roma, 1801)

### SANT'ANTONIO CON BAMBINO

in terracotta policroma, recante sul retro incisione D. P. F. completo di base analogamente lavorata contenente al centro una teca ovale con reliquia e cartiglio iscritto "Ex Ossibus / S. Antonii Patau."; cm 63x62x34 complessivamente

*Domenico Piò (Bologna, 1715 - Roma, 1801), Saint Anthony with the Child, polychrome terracotta, 63x62x34 cm*

€ 3.000/5.000



76



77

77

Napoli, metà secolo XVIII

### MADONNA COL BAMBINO

gruppo in terracotta dipinta in policromia, raffigurante la Madonna col Bambino in braccio seduta su un cuscino di nuvole dalle quali spunta una testa di cherubino alato, cm 42,5x23x19; completa di base in legno intagliato e dorato, cm 13x31x31

*Neapolitan, mid 18th century, Madonna with Child, polychrome terracotta, 42x23x19 cm on gilt wooden base, 13x31x31 cm*

€ 3.000/5.000

78

Italia settentrionale, secolo XIV

MADONNA COL BAMBINO

legno policromo, alt. cm 80 circa

*Northern Italian, 14th century, Madonna and Child, polychromed wood, h. circa 80 cm*

€ 7.000/10.000



78



79

79

Italia centrale, fine secolo XIV

MADONNA

in legno dipinto in policromia, cm 87x22x17

*Central Italian, late 14th century, Madonna, painted wood, 87x22x17cm*

€ 7.000/10.000

80

Italia Settentrionale, secolo XVI

### VERGINE ANNUNCIATA

in legno intagliato e dipinto in policromia, cm  
133x47x43, completa di base in legno dipinta a finto  
marmo (cm 60x53x53)

*Northern Italian, 16th century, The  
Virgin announced, carved and painted  
wood, 133x47x43 cm, on a wooden  
marble-like painted base (base  
60x53x53 cm)*

€ 7.000/10.000



81

Toscana, secolo XVII

### RILIEVO

in cuoio montato su pannello in legno, raffigurante scena della Passione Cristo condotto da Pilato, cm 66x51x4

*Tuscan, 17th century, A relief representing Christ before Pilate, leather on wood, 66x51x4 cm*

€ 1.500/2.500



81

82

Italia Settentrionale, secolo XVII

### ADORAZIONE DEI MAGI

scena su cuoio, in cornice in legno intagliato in stile Sansovino, cm 35x44 (con cornice cm 67x75)

*Northern Italian, 17th century, Adoration of the Magi, leather within a Sansovino-style frame, 35x44 cm (with frame 67x75 cm)*

€ 2.000/3.000



82



83

Toscana, secolo XVII

### MADONNA COL BAMBINO

rilievo in cuoio dipinto in policromia montato su tavola, la raffigurazione sacra inserita in una ricca cornice di ispirazione sansovinesca dipinta ad imitare il legno, cm 80x61,5

*Tuscan, 17th century, Madonna with Child, leather relief painted in polychrome, 80x61,5 cm*

€ 3.000/5.000

84

Intagliatore dell'arco alpino di cultura tedesco-tirolese, fine sec. XV – inizi XVI

FIGURA BARBATA CON UN CESTO DI FRUTTA (SAN GIUSEPPE ?)

altorilievo in legno dorato e dipinto, cm 100x29x24

*An Alpine region carver of German-Tyrolean culture, late 15th-early 16th century, A bearded figure with a basket of fruit (Saint Joseph?), gilt and polychromed wood high relief, 100x29x24 cm*

€ 3.000/5.000

L'immagine doveva far parte di una più vasta composizione narrativa ad altorilievo, forse lo scomparto di un complesso, monumentale altare a portelle, che si può ritenere raffigurasse il Riposo durante la fuga in Egitto, identificandovi ipoteticamente *San Giuseppe* che reca i datteri raccolti dai rami di una palma prodigiosamente piegati verso la Sacra Famiglia, secondo il racconto dello pseudo-Matteo.

La tipologia del rilievo e la sua ipotetica destinazione, le estese dorature che ricoprono le vesti, le proporzioni allungate e l'andamento dinoccolato della figura, così come l'intaglio aspro e intricato del panneggio fanno propendere per un intagliatore di cultura tedesco-tirolese attivo nell'Arco Alpino, forse nel Trentino, dove non poche sono le personalità di spicco responsabili di una simile produzione, come Narciso da Bolzano, Michel Erhart, Silvester Müller e Jörg Arzt



84



85

85

Umbria, inizio secolo XV

APOSTOLO

in legno intagliato, alt. cm 151

*Umbrian, early 15th century, An Apostle, carved wood, h. 151 cm*

€ 3.000/5.000

Abruzzo, prima metà del sec. XV

## MADONNA IN TRONO (MADONNA DEL PARTO)

statua in legno, cm 124x45x34

*Abruzzese, first half 15th century,  
Madonna enthroned (Madonna  
of parturition), wood, 124x45x34  
cm*

€ 6.000/9.000

### Bibliografia

Centro Studi Piero della Francesca, *Sculture antiche dal II secolo a. C. al XV*, catalogo della mostra (Milano, Abbazia di S. Maria di Chiaravalle, 15 giugno - 15 luglio 1969), Milano 1969, n. XII

Questa nobile *Madonna in Maestà* in origine doveva accogliere tra le braccia protese la figura del Bambin Gesù assiso nel grembo materno, forse in posa benedicente, intagliata separatamente e rimuovibile, in modo da conferire all'immagine per un certo periodo del calendario liturgico il ruolo di *Madonna del Parto*, secondo una tipologia ben radicata nella scultura lignea e in terracotta dipinta abruzzese dell'Umbria meridionale nel Quattrocento (A. Vergari, *Le Madonne col Bambino in grembo di tipo aquilano nella scultura rinascimentale in Umbria e in Valnerina*, Perugia 2015). Del resto, sul piano formale, trova riscontro, sia nelle fattezze tondeggianti ben proporzionate, sia nell'andamento elegante e ben disciplinato del panneggio, nella *Madonna detta del Parto*, essa pure oggi priva del Bambino, conservata nel Museo Nazionale d'Abruzzo a L'Aquila, datata nella prima metà del Quattrocento e riferita a un anonimo maestro locale sensibile al ritmo classicista della scultura ghibertiana (M. Moretti, *Museo Nazionale d'Abruzzo nel castello cinquecentesco dell'Aquila*, L'Aquila 1968, p. 121)





87

Toscana, fine secolo XVI

COPPIA DI FANCIULLI NUDI INGINOCCHIATI

in legno intagliato e dipinto in policromia, cm 70x26x50

*Tuscan, late 16th century, A pair of kneeling naked young men, carved and polychromed painted wood, 70x26x50 cm*

€ 12.000/18.000





88

88

Napoli, secolo XVIII

**GRUPPO DI 35 FORMELLE DA STIPO**

pitture su vetro da uno stipo, raffiguranti scene classicheggianti con divinità marine, scene agresti, putti giocosi e bacchini, montate entro cornici ebanizzate di varie forme e dimensioni, alcune motate a coppia

*Neapolitan, 18th century, A Group of 35 cabinet panels, painted glass within ebonised frames*

€ 3.000/5.000

89

Firenze, inizio secolo XVIII

**TECA AD EDICOLA**

in legno ebanizzato e applicazioni in metallo dorato, a teca sovrastante piccolo tiretto ed affiancata da due ordini di colonne salomoniche culminanti in cimasa di linea spezzata ornata con pinnacoli e riposanti su alta base di linea analoga con dadi sformellati e piccole modanature, cm 83,5x69x23

*Florentine, early 18th century, An edicule Case, painted wood and gilt metal, 83,5x69x23 cm*

€ 1.200/1.800



89



90

Toscana, secolo XVII

### CRISTO CROCIFISSO

in bronzo patinato, cm 43x35,5, montato su  
croce in mogano arricchita da applicazioni in  
bronzo e rame sbalzato e dorato, cm 119x57,5  
(complessivamente)

*Tuscan, 17th century, Crucified  
Christ, patined bronze, 43x35,5  
cm, mounted on a mahogany cross  
enriched with bronze, embossed  
and gilded copper applications,  
119x57,5 cm (overall)*

€ 6.000/9.000





91

Firenze, secolo XVI

CAVALLO AL PASSO

in bronzo patinato, cm 17,5x20x6, su base a piedistallo modanato in legno ebanizzato (cm 10,3x17,5x8,6)

*Florentine, 16th century, A pacing horse, bronze, 17,5x20x6 cm on a wooden base, 10,3x17,5x8,6 cm*

€ 10.000/15.000



92



92

Veneto, secolo XVII

### COPPIA DI ANGELI ORANTI

in legno intagliato e dorato, raffigurati inginocchiati e a tutto tondo, cm 23x26x12

*Venetian, 17th century, A pair of praying angels, carved and gilt wood, 23x26x12 cm*

€ 1.500/2.500

93

Venezia, secolo XVIII

### COPPIA DI LEONI

in legno dorato, raffiguranti accucciati, cm 16x31x10

*Venetian, 18th century, A pair of lions, gilt wood, 16x31x10 cm*

€ 1.000/1.500



93



94

Toscana, inizi secolo XVII

### COPPIA DI FIGURE

in legno intagliato e dorato e dipinto, poggianti su base di gusto rinascimentale a volute rientranti, cm 30x10,2x10,5

*Tuscan, early 17th century, A pair of figures, carved and gilt wood, on a Renaissance style base, 30x10,2x10,5 cm*

€ 400/600



94



95

95

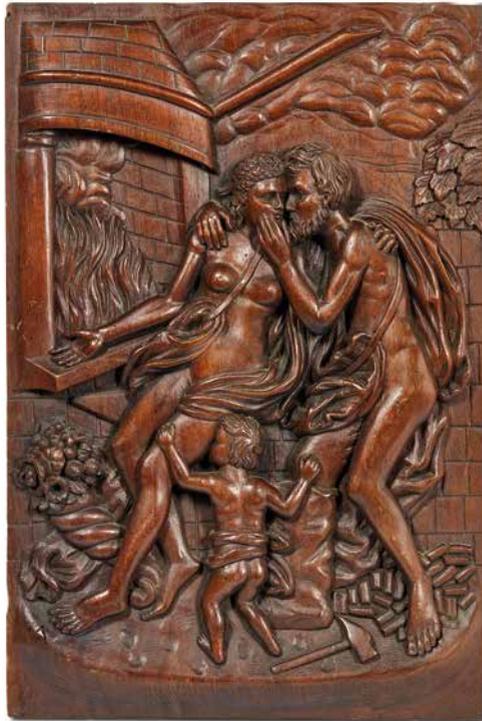
Scuola fiamminga, secolo XVII

### SAN MICHELE ARCANGELO

in legno policromo, alt. cm 80

*Flemish school, 17th century, Saint Michael the Archangel, painted wood, h. 80 cm*

€ 2.500/3.500



96



96

Europa centrale, secolo XVIII

GIOVE E EUROPA - EFESTO E PANDORA

coppia di rilievi in mogano di forma rettangolare,  
cm 39,5x26,5 (ciascuno)

*Central Europe, 18th century, Jupiter  
and Europe - Ephesus and Pandora,  
mahogany, 26x31,5 cm (each)*

€ 400/600

97

Scuola veneta, secolo XVIII

ASSUNZIONE DELLA VERGINE

rilievo in noce, cm 52x38,5x7

*Venetian School, 18th century,  
Assumption of the Virgin, walnut,  
52x38,5x7 cm*

€ 2.000/3.000

97



98

Toscana, secolo XVIII

EDUCAZIONE DI MARIA

rilievo in noce di forma rettangolare, cm 91x61,5

*Tuscan, 18th century, A panel with the education of Mary, carved walnut, 91x61,5 cm*

€ 800/1.200

98

99

Italia Settentrionale, secolo XVII

SAN FRANCESCO

rilievo in legno intagliato, dorato e dipinto, raffigurante San Francesco che riceve le stimmate entro nicchia, sovrastato da tondo che contiene il calice eucaristico; il rilievo, originariamente uno sportello, è dipinto anche sul retro a motivi floreali, cm 89x36x3,5

*Northern Italian, 17th century, St. Francesco, A part of a door, carved gilt and painted wood, 89x36x3,5 cm*

€ 2.000/3.000



99



100

Scultore veneto prossimo a  
Giovanni Zebellana

MADONNA IN TRONO, 1500

scultura in legno intagliato, dipinto e  
dorato; sul retro del trono iscrizione IHS/  
MCCCCCXXVII/DIE MENSIS NOVEMBRIS, cm  
94x42x31

*Venetian sculptor close to  
Giovanni Zebellana, enthroned  
Madonna, 1500, in carved,  
painted and gilded wood,  
94x42x31 cm*

€ 8.000/12.000



101

Venezia, secolo XVIII

### LEONE DI SAN MARCO

in bronzo dorato, raffigurato mentre regge l'elsa della spada (la lama perduta, come le ali) su base in metallo dorato; sul fondo la sigla RC; cm 17,5x17x11,5 (complessivamente)

*Venetian, 18th century, A Lion, gilt bronze on a gilt metal base, 17,5x17x11,5 cm (overall)*

€ 1.000/1.500



101



102

102

Roma, secolo XVIII

### VENERE AL BAGNO

in bronzo, alt. cm 18, su supporto in legno ebanizzato di forma troncopiramidale a base quadrata, cm 9,5x10,8x10,4

*Roman, 18th century, Bathing Venus, bronze, h. 18 cm, on ebonized wood support (9,5x10,8x10,4 cm)*

€ 1.000/1.500



103

103

Roma, secolo XVIII

MARCO AURELIO

in bronzo, su base ottagonale modanata,  
cm 28x22x12

*Roman, 18th century, Marcus  
Aurelius, bronze, 28x22x12 cm*

€ 1.000/1.500

La scultura riprende il grande  
monumento equestre di Marco Aurelio  
conservato presso i Musei Capitolini,  
originariamente destinato al Campidoglio  
a Roma



104

104

Francia, secolo XVIII

CRONOS

Scultura in bronzo raffigurante il dio con  
grandi ali nell'atto di reggere una falce  
seduto su una sfera, alt. cm 18, montato  
su base in legno nero con inserti in marmo  
verde, alt. cm 30 (complessivamente)

*French, 18th century, Kronos,  
bronze, h. 18 cm on a wooden  
base 30 cm (overall)*

€ 1.500/2.500



105



106

105

Italia centrale, secolo XVIII

ALLEGORIE DELL'AUTUNNO E DELL'ESTATE

due rilievi ovali in marmo bianco entro cornice in legno ebanizzato, cm 23x15,5x4,8 (ciascuna)

*Central Italy, 18th century, Allegories of Summer and Autumn, white marble, 23x15,5x4,8 cm (each)*

€ 800/1.200

106

Scuola fiamminga, secolo XVII

SCENA ALLEGORICA

bassorilievo in marmo bianco, cm 17x14

*Flemish School, 17th century, Allegorical scene, marble, 17x14 cm*

€ 1.000/1.500



107

107

Lombardia, secolo XVII

GRUPPO

in marmo scolpito a giorno a raffigurare girotondo di putti e animali, cm 8,5x8x8

*Lombard, 17th century, A group with putti and animals, marble, 8,5x8x8 cm*

€ 1.200/1.800



108

108

Veneto, secolo XVIII

### AMORE E VENERE

Rilievo in marmo bianco di forma ovale, raffigurante la dea distesa e Cupido bambino alle sue spalle, cm 29x32

*Venetian, 18th century, Cupid and Venus, marble, 29x32 cm*

€ 1.800/2.500



109

Roma, secolo XVII

### MADONNA CON CHERUBINO

rilievo con cornice modanata in marmo di forma ovale, cm 32x29x3,5

*Roman, 17th century, A relief representing the Virgin with a Cherub, marble, within frame, 32x29x3,5 cm*

€ 2.000/3.000

109



110

Scuola di Giovanni Battista Foggini, Firenze,  
fine secolo XVII

### BUSTO DI FERDINANDO II DE' MEDICI

in marmo bianco, su base in marmo bardiglio, recante  
cartiglio con scritto *Ferdinan. Il dux Etruriae*; sul retro reca  
l'incisione *AEP*, cm 80x67x36 (base cm 19x31x26,5)

*School of Giovanni Battista Foggini, Florence,  
late 17th century, bust of Ferdinando II  
de' Medici, marble, 80x67x36 cm (base  
19x31x26,5 cm)*

€ 25.000/40.000

A proposito di questa opera Sandro Bellesi scrive: La statua, definita con buona sintassi formale ed esecutiva, presenta, fino all'altezza del busto, il ritratto di Ferdinando II de' Medici, quinto granduca di Toscana, figlio primogenito di Cosimo II e di Maria Maddalena d'Austria [...] Uomo di cultura dai molteplici interessi, Ferdinando II, che morì nella città natale nel 1670, allevò in modo particolare l'amore per la scienza e per la medicina, come testimoniano, oltre agli apprezzamenti dimostrati per le dottrine di Galileo Galilei, gli interessi per gli studi condotti da Vincenzo Viviani, Evangelista Torricelli, Francesco Redi e, in modo particolare, da Niccolò Stenone, nominato appositamente per volontà granducale medico anatomista nello Spedale di Santa Maria Nuova [...] L'opera, nata sicuramente come ritratto di rappresentanza, risulta una copia di buon livello qualitativo, finora inedita, di una celebre statua proveniente dalle raccolte mediche e oggi nelle collezioni della National Gallery a Washington, dove risulta conservata insieme a un marmo raffigurante la consorte Vittoria della Rovere [...] L'originale oggi negli Stati Uniti, parte integrante di una serie dedicata ad alcuni degli ultimi rappresentanti di Casa Medici, costituisce, alla luce attuale degli studi, uno dei capolavori dell'attività ritrattistica di Giovan Battista Foggini, figura chiave nell'evoluzione della scultura fiorentina in senso barocco [...] il Foggini - continua il Bellesi - morto a Firenze nel 1725, fu il punto di riferimento essenziale per i giovani scultori toscani attivi in quel tempo, in gran parte usciti dal suo atelier, tra i quali appare sufficiente menzionare i nomi di Giuseppe Piamontini, Lorenzo Merlini, Giovanni Baratta e Agostino Cornacchini. Interessante ai fini dell'esame critico del busto appare la scritta A.E.P., incisa nella parte tergale, al momento non facilmente interpretabile. L'iscrizione potrebbe alludere, in via del tutto ipotetica, ad Altezza Elettorale Palatina e riferirsi in questo caso, come proprietaria, all'Elettrice Palatina Anna Maria Luisa de' Medici, ultima rappresentante della gloriosa famiglia granducale toscana, rientrata in patria dalla corte di Dusseldorf nel 1717 in seguito alla morte del consorte Johann Wilhelm von der Pfalz Neuburg.



111

Toscana, secolo XVI

### RILIEVO CON STEMMA

in pietra serena di forma circolare, composto da più ordini di decoro a circondare valva di conchiglia centrata da stemma araldico, che vede una coppia di leoni rampanti leoparditi affrontati a sorreggere una piccola croce, diam. cm 27,5

*Tuscan, 16th century, A panel with Crest, pietra serena, diam. 27,5 cm*

€ 1.000/1.500



111



112

Veneto, secolo XVI

### BASAMENTO FIGURATO

in pietra d'Istria, datato 1567, con stemma scolpito sul fronte e iscrizione alla base, cm 70,5x39x17

*Venetian, 16th century, A figurative Pedestal, dated 1567, Istrian stone, 70,5x39x17 cm*

€ 1.200/1.500

112



113

Toscana, prima metà secolo XVI

### BUSTO ACEFALO

in terracotta, modellato come torso maschile in abiti militari romani, la corazza centrata sul petto da testa alata a rilievo. Da segnalare un busto analogo, oggi conservato nella biblioteca del Museo del Bargello a Firenze (Inventario Bargello depositi, 1916 -, n. 116), avvicinato dalla critica alla bottega del Verrocchio; cm 18x32x19,5

*Tuscan, first half 16th century, An headless bust, terracotta, 18x35x16 cm*

€ 2.000/3.000



114

114

Scuola fiamminga, secolo XVII

**NOLI ME TANGERE**

altorilievo in legno, alt. cm 34

*Flemish School, 17th century, Noli me tangere, wooden high-relief, h. 34 cm*

€ 600/900



115

115

Toscana, secolo XVI

**MOSTRO MARINO**

in legno intagliato, cm 26,5x33x10,5

*Tuscan, 16th century, A sea monster, carved wood, 26,5x33x10,5 cm*

€ 600/800

116

Scuola tedesca, secolo XVI

**MONACO**

in legno intagliato e dipinto, alt. cm 44

*German School, 16th century, A monk, carved and painted wood, h. 44 cm*

€ 1.200/1.800



116



117

117

Maestro dei Crocifissi Scapigliati  
(attivo a Firenze e in Toscana nell'ultimo quarto del XV secolo)

CRISTO CROCIFISSO

in legno intagliato e dipinto, cm 47x45

*Maestro dei Crocifissi Scapigliati (active in Florence and in Tuscany, last quarter 15th century),  
Crucified Christ, carved and polychromed wood,  
47x45 cm*

€ 2.500/3.500

118

Scuola francese, secolo XVI

MADONNA COL BAMBINO,

in legno intagliato, alt. cm 106

*French School, 16th century, Madonna with Child,  
carved wood, h. 106 cm*

€ 2.500/3.500



118

119

Italia centrale, secolo XVIII

### CROCIFISSO

in bronzo dorato su placca lastronata in lapislazzulo entro cornice ottagonale in legno ebanizzato, cm 22,5x18,5x4,5, con cornice cm 26,5x22,5x3

*Central Italy, 18th century, a Cross, gilt bronze on a lapis base, within an octagonal painted wooden frame, 22,5x18,5x4,5 cm, with frame 26,5x22,5x3 cm*

€ 1.200/1.800



119



120

120

Periodo neoclassico

### PIETÀ

gruppo in bronzo dorato, alt. cm 8,5 su base in marmo nero con venature rosse, cm 15x6x7 (complessivamente)

*Neoclassical period, Pietà, gilt bronze, h. 8,5 cm on a marble base, 15x6x7 cm (overall)*

€ 500/800

121

Toscana, fine secolo XVII

### CRISTO MORTO

in bronzo patinato e parzialmente dorato, cm 27x20,5, montato su pannello ligneo sagomato e rivestito in velluto rosso, cm 43x28,5

*Tuscany, late 17th century, A Cross, bronze, 27x20,5 cm on a panel covered by red velvet, 43x28,5 cm*

€ 2.000/3.000



121

122

Da Giambologna, Firenze, secolo XVII

## TORO

bronzo dorato, alt. cm 14x21x7, su base in legno parzialmente ebanizzato (cm 10,3x19,5x10)

*After Giambologna, Florentine, 17th century, A bull, gilt bronze on an ebonized wooden base, 14x21x7 cm, (base 10,3x19,5x10 cm)*

€ 6.000/9.000



123

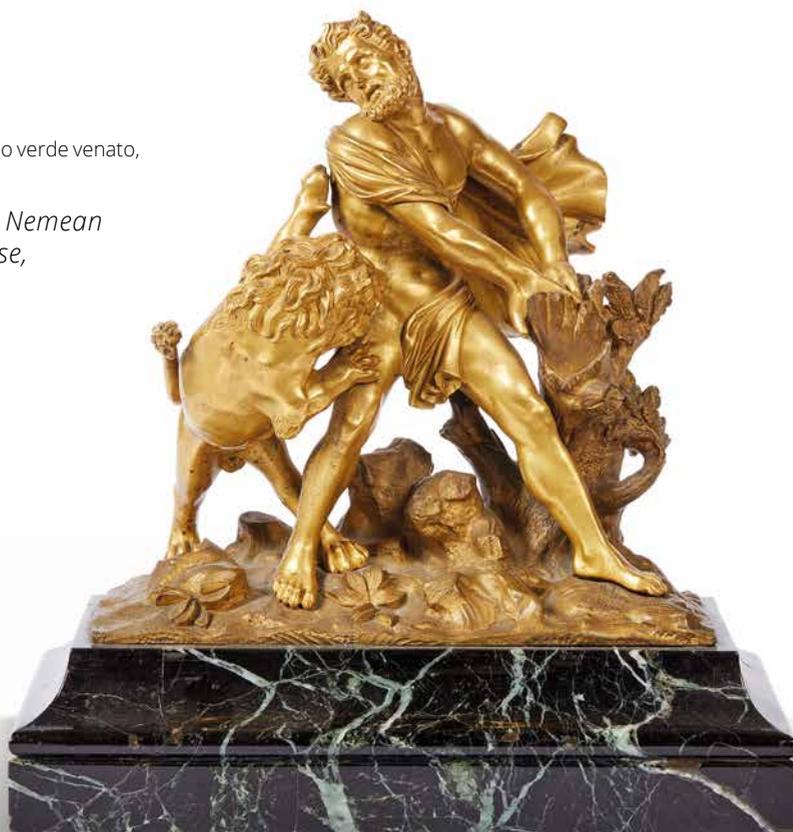
Francia, secolo XVIII

### ERCOLE E IL LEONE NEMEO

gruppo in bronzo dorato montato su base in marmo verde venato,  
cm 29x27x14,5 (complessivamente)

*French, 18th century, Hercules and the Nemean  
Lion, gilt bronze on a green marble base,  
29x27x14,5 cm (overall)*

€ 3.000/5.000



123



124

124

Roma, secolo XVIII

### MARTE

in bronzo dorato, alt. cm 20,5, montata su base a plinto in legno  
dorato, cm 33x9,5x9,5 (complessivamente)

*Roman, 18th century, Mars, gilt bronze, h. 20,5  
cm, mounted on a plinth base in gilded wood,  
33x9,5x9,5 cm (overall)*

€ 2.000/3.000

125

Roma, secolo XVIII

ALLEGORIA DELLA MUSICA

figura in bronzo dorato, cm 27x15x14, montata su base in legno ebanizzato (cm 11,5x25x12,5)

*Roman, 18th century, Allegory of Music, gilt bronze, 27x15x14 cm, on ebonized wood base 11,5x25x12,5 cm*

€ 5.000/8.000



126

Italia meridionale, secolo XVIII

### MADONNA CON BAMBINO

in alabastro, con decori policromi e lumeggiatura in oro, poggia su base con al centro aquila reggitemma, cm 33x13x8,4

*Southern Italy, 18th century, Madonna with the Child, alabaster, polychrome and gilt decorations, on a base with eagle holding a coat of arms, 33x13x8,4 cm*

€ 300/500



126



127

127

Emilia, secolo XVIII

### MADONNA

in terracotta, cm 53x22x20

*Emilian, 18th century, Madonna, terracotta, 53x22x20 cm*

€ 1.000/1.500

128

Lombardia, fine secolo XVII

COPPIA DI FIGURE ALLEGORICHE

in onice, cm 52x15x13, su base

*Lombard, late 17th century, A pair of Allegories, onyx, 52x15x13 cm*

€ 14.000/20.000



129

Firenze, secolo XVIII

COPPIA DI FIGURE

in bronzo, cm 23,2x8x7, su base cm 2,6x9x9

*Florence, 18th century, A pair of figures, bronze, 23,2x8x7 cm, (base 2,6x9x9 cm)*

€ 4.000/6.000





130

Cristiano Lamberto Gori  
(Livorno 1730 - Firenze 1801)

### CUPIDO CHE SUONA LA LIRA E CAVALCA UN LEONE, 1780 CIRCA

placca in scagliola, recante iscrizione lungo il bordo superiore: *LAMBERTUS CHRISTIANUS GORI F.(ECIT) FLOR.(ENTIA)*, cm 31x22, entro cornice in legno intagliato e dorato

*Cristiano Lamberto Gori (Livorno 1730-Firenze 1801), Florentine, circa 1780, Cupid playing the lyre while riding a lion, plate on scagliola, within carved and gilt wooden frame, cm 31x22 (without frame)*

€ 4.000/6.000

#### Bibliografia

V. Conticelli, R. Gennaioli, F. Paolucci (a cura di), *Splendida Minima. Piccole sculture preziose nelle Collezioni Medicee dalla Tribuna di Francesco I al Tesoro Granducale*, Firenze 2016, p. 134, fig. 25

Come scrive Anna Maria Massinelli, questo pannello "costituisce un significativo esempio della produzione risalente al celebre maestro di scagliola Cristiano Lamberto Gori. L'opera risale al settimo decennio del XVIII secolo quando, per conto del granduca Pietro Leopoldo, il Gori realizza una serie di scagliole desunte da alcuni rilievi antichi e da opere di glittica conservate nella collezione granducale. Nel caso specifico il soggetto è tratto da un celebre cammeo firmato dall'artefice greco Plotarco e citato di continuo sia per la sua rara perfezione che per la presenza della firma, nei trattati settecenteschi di glittica. Una riproduzione a stampa del cammeo, con dedica alla poetessa Fortunata Sulgher Fantastici, era inclusa nel volume di Domenico De' Rossi sulle gemme antiche figurate. L'incisione aveva certamente contribuito alla vasta divulgazione dell'immagine del cammeo, dalla iconografia accattivante, come spiegava la erudita interpretazione del simplegma, letto, sulla base di fonti antiche, come espressione della 'potenza di amore sopra il leone re degli animali',

soggetto utilizzato anche sul retro di medaglie di Alessandro Magno. Il tema di Amore che cavalca un leone, tratto dallo schema del cammeo mediceo, riscosse una notevole fortuna nel circuito delle iconografie importate in Inghilterra e Irlanda sulla scorta del Grand Tour in Italia. Se ne trovano esempi in placche di produzione Wedgwood (Harvard Art Museum/Fogg Museum), da cui era presumibilmente tratto il medaglione in scagliola a fondo celeste inserito al centro di un camino di marmo realizzato da Pietro Bossi. Una replica del cammeo figura anche nel ricco apparato di ornati parietali, con scene classiche tratte da gemme e rilievi antichi, nel castello di Castletown vicino a Dublino. Il presente pannello con cupido che cavalca un leone doveva far parte di una serie di placche con soggetti analoghi, simili misure e toni cromatici, a cui dovevano appartenere anche le placche con scene classiche dell'Ashmolean Museum of Art and Archaeology, Oxford University (firmato e datato 1773) e della collezione Pietrangeli a Firenze"





131

Studio Vaticano del Mosaico, Roma, prima metà secolo XVIII

SAN PIETRO PIANGENTE (DA GUIDO RENI)

mosaico su cassina in ferro, cm 87,5x63, entro cornice tipo Salvator Rosa in legno ebanizzato e dorato (cm 104x89)

*Roman, Vatican Mosaic Studio, first half 18th century, Saint Peter weeping (after Guido Reni), mosaic on iron cassina, 87,5x63 cm, within Salvator Rosa type ebonized and gilt wooden frame, 104x89 cm*

€ 50.000/80.000

132

Firenze, secolo XIX

### LEONE CON SFERA

in bronzo patinato, sul modello di una delle celebri sculture poste davanti alla Loggia dei Lanzi in Piazza delle Signoria a Firenze, montato su base in marmi policromi, cm 21,5x17x8,5

*Florence, 19th century, A Lion, bronze on a marble base  
21,5x17x8,5 cm*

€ 1.000/1.500



132



133

Veneto, secolo XVII

### COPPIA DI IMPERATORI ROMANI

in bronzo, cm 24,5 e 26, su base di marmo, cm 45 e 47 (complessivamente)

*Venetian, 17th century, A couple of roman Emperors, bronze, cm 24,5 and 26, on a marble base, cm 45 and 47 (overall)*

€ 3.000/5.000

133

134

Firenze, secolo XVIII

### RITRATTO DI MARCO AURELIO

in bronzo su base di marmo, cm 18,8x7x7

*Florentine, 18th century, A bust of Marcus Aurelius, bronze on a marble base, 18,8x7x7 cm*

€ 200/300



134

135

Da François Girardon, Francia, fine secolo XVIII

### LUIGI XIV A CAVALLO

gruppo in bronzo su base lastronata in marmo, cm 47x42x18,5

*After François Girardon, French, late 18th century, Louis XIV on horseback, bronze, 47x42x18,5 cm*

€ 3.000/5.000



135

136

Periodo neoclassico

### BUSTINO DI BACCO

in bronzo su base in alabastro, cm 17x 8,5x8

*Neoclassical period, A bust of Bacchus, bronze on an alabaster base 17x8,5x8 cm*

€ 500/800



136

137

Roma, secolo XVII

### BUSTO DI FANCIULLO

in bronzo, alt. cm 11 su colonnina in porfido poggiante su base nera, cm 19,5x8,5x8 (complessivamente)

*Rome, 17th century, A bust of a child, bronze, h. 11 cm on a porphyry base, 19,5x8,5x8 cm (overall)*

€ 800/1.200



137

138

Periodo neoclassico

### BUSTO DI IMPERATORE

in bronzo, alt. cm 11 su base in marmo nero, cm 19,5x10x7 (complessivamente)

*Neoclassical period, A bust of Emperor, bronze, h. 11 cm on a marble base, 19,5x10x7 cm (overall)*

€ 400/600



138

139

Veneto, secolo XVIII

### MINERVA

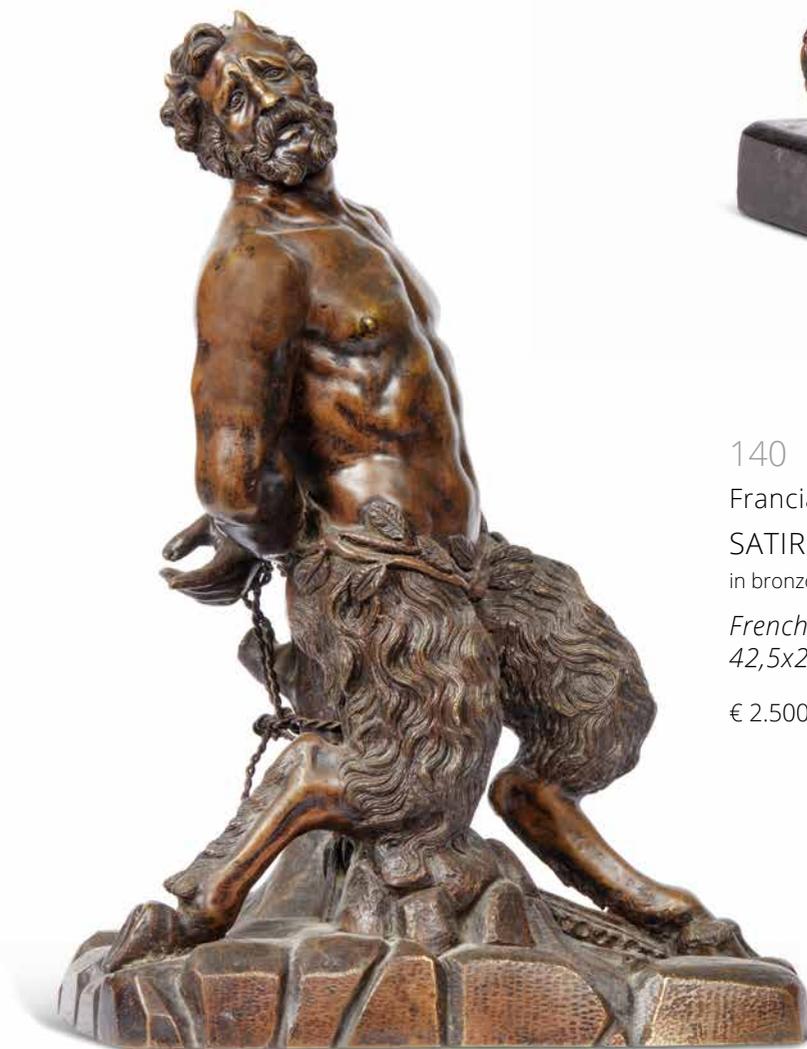
in bronzo, raffigurante la dea mentre regge lo scudo con testa di medusa o di gorgone, cm 28,2x13,5x6 (base cm 3x10,7x6,5)

*Venetian, 18th century, Minerva, bronze, 28,2x13,5x6 cm (base 3x10,7x6,5 cm)*

€ 800/1.200



139



140

140

Francia, secolo XIX

### SATIRO INCATENATO

in bronzo, cm 42,5x29x20

*French, 19th century, A chained Satyr, bronze, 42,5x29x20 cm*

€ 2.500/4.000





141

Firenze, prima metà secolo XVIII

SOCRATE E DEMOSTENE

coppia di teste in bronzo patinato, su basi in marmo, alt. cm 56 e 58 (complessivamente)

*Tuscan, first half 18th century, Socrates and Demosthenes, patinated bronze on marble bases, h. 56 and 58 cm (overall)*

€ 15.000/25.000

# GEMINIANO COZZI E LA CARICATURA IN PORCELLANA

Un retaggio dell'epoca barocca e manierista, quella del nano buffone di corte, trova nelle grottesche figurine di porcellana prodotte dalle manifatture europee una preziosa e intrigante manifestazione. Questa ironica produzione interessa trasversalmente tutte le arti, dalla pittura all'architettura fino alle arti decorative: dalle figure di Meissen come il nano Frölich per la corte di Dresda fino alle raffigurazioni delle piccole persone nelle incisioni di Jacques Callot (1592-1632), comunque presente nelle produzioni di tutte le manifatture di porcellana da Vienna a Venezia fino a Firenze. Ne scaturisce la creazione di un repertorio vario e complesso che fa delle ironiche figurine i rappresentanti dei vizi, delle virtù e dei comportamenti umani attraverso una visione basata sulla giocosità, l'ironia e il divertimento intellettuale traslato in una materia rara e preziosa.





142

Manifattura di Geminiano Cozzi,  
Venezia, 1770 circa

### COPPIA DI NANI IN ATTEGGIAMENTO EROTICO

gruppo in porcellana, alt. cm 8,5, diam. cm 6  
La coppia di nani mostra l'uomo in abiti nobiliari e la donna in veste di popolana, a conferma della vulgata dell'epoca secondo la quale i gentiluomini erano attratti dalle popolane perché particolarmente disinibite. In questo gruppo l'atto sessuale è esplicito, con la donzella in braccio allo spasimante avvinghiata in un abbraccio di passione

*Venetian, circa 1770, A couple  
of dwarfs in erotic attitude,  
Manufactory of Geminiano Cozzi,  
porcelain, h. 8,5 cm, diam. 6 cm*

€ 2.000/3.000

#### Bibliografia di confronto

G. Piva (a cura di), *Nani serenissimi dalle fornaci di Geminiano Cozzi*, Venezia 1996, pp. 1-14;

F. Galbusera in *La porcellana di Venezia nel '700*. Vezzi Hewelche, Cozzi, cat. mostra a cura di F. Pedrocco, Venezia 1998, p. 72 n. 96

A. D'Agliano, *Nani, caramogi e caricature in porcellana: dalla Wunderkammer alla tavola* in M. Ansaldo, A. Craievich (a cura di), *Geminiano Cozzi e le sue porcellane*, Venezia 2016, pp. 371-375



142



143

143

Manifattura di Geminiano  
Cozzi, Venezia, 1770 circa

### COPPIA DI NANI IN ATTEGGIAMENTO EROTICO

gruppo in porcellana, cm 9x8,5x4,5  
Coerentemente con il gruppo che precede anche questa coppia è plasmata in atteggiamento erotico con variante nell'atto, ma mantenendo il cliché del nobile che cede alle grazie della popolana, spesso divulgate nelle commedie di Carlo Goldoni

*Venetian, circa 1770, A couple  
of dwarfs in erotic attitude,  
Manufactory of Geminiano  
Cozzi, porcelain, 9x8,5x4,5 cm*

€ 2.000/3.000



144

144

Manifattura di Geminiano Cozzi,  
Venezia, 1770 circa

### COPPIA DI NANI IN ATTEGGIAMENTO EROTICO

gruppo in porcellana, alt. cm 9, diam. cm 5,3  
Questo gruppo, sulla falsariga dei precedenti,  
presenta un atteggiamento di gioioso  
corteggiamento con la donzella in braccio allo  
spasimante che, seduto su uno sgabello, ne  
scopre le pudenda

*Venetian, circa 1770, A couple  
of dwarfs in erotic attitude,  
Manufactory of Geminiano Cozzi,  
porcelain, h. 9 cm, diam. 5,3 cm*

€ 2.000/3.000

145

Manifattura di Geminiano  
Cozzi, Venezia, 1770 circa

### COPPIA DI NANI IN ATTEGGIAMENTO EROTICO

gruppo in porcellana, cm 8,5x9x4  
L'ultimo gruppo di questa serie mostra la  
figurina femminile nell'atto di offrire le sue  
grazie al proprio eccitato corteggiatore,  
seduta su una balza rocciosa

*Venetian, circa 1770, A couple  
of dwarfs in erotic attitude,  
Manufactory of Geminiano  
Cozzi, porcelain, 8,5x9x4 cm*

€ 2.000/3.000



145

146

Doccia, manifattura Ginori, 1760

### CANDELIERE A FORMA DI CERERE

scultura in porcellana raffigura la divinità Cerere accompagnata da un putto, cm 20,3x8,5x5,7

*A Ginori candlestick in the shape of Ceres, Doccia, 1760, porcelain, 20,3x8,5x5,7 cm*

#### Bibliografia di confronto

L. Ginori Lisci, *La Porcellana di Doccia*, Milano, 1963, p. 144 pl. LVIII;  
A. Dawson, *Tesori inaspettati - Porcellana di Doccia nel British Museum*, in "Amici di Doccia. Quaderni", 2009, Vol. III, p. 19.

€ 2.500/3.500

La figura è in questo caso plasmata con una variante nella posizione della cornucopia che termina nel vano portacandela: questa è infatti inserita sotto il braccio destro, mentre se ne conoscono versioni con il contenitore sorretto con il braccio sinistro. La figura deriva da un insieme delle *Stagioni* modellate da Gasparo Bruschi su una serie di quattro avori dello scultore Balthasar Permoser, presenti nelle collezioni dei Marchese al momento della formazione dei modelli. Un esempio policromo dello stesso modello è illustrato da Leonardo Ginori Lisci nel suo fondamentale lavoro sulla Manifattura



146

147

Filippo Tagliolini (attr.)

### ERCOLE E ONFALE, 1780-1790

gruppo di bisquit su base ovale, cm 36x30x20

*Attributed to Filippo Tagliolini, 1780-1790, Hercules and Omphales, bisquit, 36x30x20 cm*

€ 800/1.200

La regina della Lidia, figlia di Iardano e moglie del re Tmolos, dopo la morte del marito essa assunse il comando del regno ed ebbe al suo servizio Ercole. La raffigurazione artistica della coppia nell'arte classica e romana vede Omphale che indossa la pelle di leone dell'eroe mentre questi indossa invece gli abiti femminili della regina, fila la lana ai suoi piedi e si abbandona a ogni sorta di piaceri e di mollezze. Qui il gruppo a due figure, che non riproduce quello scultoreo del Museo di Napoli utilizzato invece per il Dessert del servizio dell'Oca, vede Ercole seduto con fare rilassato su uno sgabello mentre guarda con dolcezza la regina che indossa con fierezza la pelle del leone e tiene la clava dell'eroe, sfiorandole la mano. Il gruppo per qualità stile e modellato, è attribuibile a Giuseppe Tagliolini, capo modellatore della Real Fabbrica Ferdinanda



147



148

Francia, inizio secolo XIX

EROS E PSICHE

gruppo di bisquit, firmato *Marion*, cm 45,5x37x26

*French, early 19th century, Cupid and Psyche, bisquit, signed Marion, 45,5x37x26 cm*

€ 2.000/3.000

Raffigura Eros, il Dio dell'amore, mentre appoggiato a una fonte osserva una bimba - forse Psiche, qui priva delle ali da farfalla - che annusa delle corolle di fiori: la bambina ha la gonnellina ripiegata in vita a formare una tasca ove riporre i fiori. Sulla fonte sono appoggiati alcuni elementi naturali, spighe e boccioli di papavero e un cestino che raccoglie alcune corolle. La scena è realizzata con cura e grazia che caratterizzano l'opera di questo artista attivo all'inizio del XIX secolo, che spesso firma opere con protagonisti fanciulli



Filippo Tagliolini

(Fogliano di Cascia 1745 - Napoli 1809)

## GIUDIZIO DI PARIDE, 1790-1795

gruppo di biscuit, cm 53x40x40

*Filippo Tagliolini (Fogliano di Cascia, 1745 – Napoli, 1809), The Judgement of Paris, 1790-1795, biscuit, 53x40x40 cm*

€ 15.000/25.000

**Bibliografia di confronto**A. González-Palacios, *Lo scultore Filippo Tagliolini e le Porcellane di Napoli*, Torino, 1988, pp. 156-157 scheda n. 88;A. Caròla-Perrotti, in *Museo Nazionale di Capodimonte. Ceramiche, porcellane, biscuit, terraglie, maioliche*, Napoli 2006, pp. 31-32 scheda 2.16/1;M. Albertario, *Il Giudizio e il gusto*, in *A tavola con il conte. Porcellane europee della collezione Tadini*, cat. della mostra (Lovere, 22 maggio-28 agosto 2011), Lovere 2011, pp. 96-102;Caròla Perrotti A., *L'arte di imbandire la tavola e il "Dessert per 60 Coperti" dei Borbone di Napoli*, Napoli 2017

La scultura raffigura l'episodio mitologico del "Giudizio di Paride", soggetto che si ripete in altri esemplari di mano di Filippo Tagliolini, che dal 1780 fino alla morte lavorò come modellatore presso la Reale Fabbrica della porcellana di Napoli (attiva tra il 1771 e il 1807). Su una balza rocciosa il giovane Paride, riconoscibile per il capo coperto dal berretto frigio, offre il pomo della discordia, destinato alla Divinità più bella dell'Olimpo, a Venere. Alle spalle del giovane Minerva, appoggiata allo scudo, osserva sdegnosa la scena mentre, in alto, Era si allontana sul proprio carro trainato da due pavoni in atteggiamento drammatico. Ai piedi del giovane pastore un cane abbaia contro la civetta che accompagna Minerva, alle spalle della quale, dietro una roccia, un amorino poggia il ginocchio su un masso.

Il *Giudizio di Paride*, insieme al *Carro dell'Aurora* e alla *Caduta dei Giganti*, è stato riconosciuto tra i gruppi di grandi dimensioni ideati e prodotti nella Reale Fabbrica Ferdinanda a Napoli da Filippo Tagliolini. La storia del gruppo è legata a quella del famoso *Servizio delle Vedute del Regno di Napoli*, più noto come *servizio dell'Oca*, che riproduceva le più belle vedute del Regno di Napoli: il centrotavola associato al servizio, disperso in più collezioni museali, raffigurava l'*Elogio del regno di Napoli e delle Due Sicilie*, attraverso la riproduzione di opere scultoree della collezione farnese e di sculture più recentemente scoperte durante gli scavi di Pompei con chiaro e coerente intento celebrativo della Casa Borbone. In accordo con il gusto dell'epoca, il centrotavola sarebbe nato nella manifattura napoletana nel momento della direzione di Domenico Venturi, attento conoscitore dell'archeologia, che nel 1780 incontra il genio di Filippo Tagliolini, di formazione romana con una grande esperienza maturata nelle manifatture di porcellana in Veneto, quando la manifattura aderisce ormai al Neoclassicismo. A conferma di ciò Angela Caròla Perotti fa riferimento ad un documento che descrive i restauri eseguito da Raffaele Giovine nel 1830, individuando una serie di figure riconoscibili e associabili a questo contesto, tra le quali spicca un "gruppo da sei figure" con il *Giudizio di Paride* che ornava il centro della tavola, circondato da 114 tra gruppi e figurine, alcune delle quali riproducenti soggetti. La commessa, che prevedeva un numero cospicuo di figure che ruotavano attorno ai gruppi centrali, portò a utilizzare una tecnica compositiva dei vari modelli diversamente atteggiati a seconda dell'estro e delle capacità del maestro modellatore. Secondo la studiosa, la figura di *Era-Giunone* del gruppo del *Giudizio di Paride* trova riscontro nelle danzatrici della collezione parigina Durand, mentre il *Paride* riprende lo schema del giovane pastore rappresentato nel *Paride*

*Torlonia* o in quello del Cavaceppi. La figura di *Venere* infine trarrebbe spunto dalla *Flora Farnese*.

Il *Dessert* fu probabilmente concepito tra il 1785 e il 1787 in occasione del progetto del Venturi di eseguire una copia del famoso *Servizio Ercolanese* ideato per Carlo re di Spagna come dono del figlio Ferdinando. Tale commessa fu disdetta, ma fu concesso a Tagliolini di concludere la grande scultura raffigurante *La caduta dei Giganti* e di lavorare ai modelli di riproduzione dall'antico, che tanto successo avevano presso i viaggiatori del Gran Tour. A questa serie seguì un successivo arricchimento tra il 1793 e il 1795, quando si manifestò l'esigenza di produrre un nuovo servizio per i grandi banchetti ufficiali del re a cui associare un *Dessert*, ipoteticamente già predisposto proprio grazie al lavoro e alle sperimentazioni di Tagliolini: l'intera serie di figure, a quanto risulta da una lista dei lavori da lui svolti, era comunque pronta tra il 1796 ed il 1805. A testimonianza inoltre della data di invenzione ed esecuzione del gruppo in corso di studio, in un documento del 1801 ritroviamo attestazione del pagamento a Filippo Tagliolini per l'intervento diretto su un gruppo a sei figure con questo soggetto. Il *Dessert per 60 coperti* costituisce a oggi un *unicum* poiché quelli prodotti, contemporaneamente o poco dopo, per l'aristocrazia o la borghesia napoletana sono stati dispersi, viste anche le dimensioni così varie dei modelli, che ne favorirono la divisione e lo smembramento in occasione di divisioni ereditarie.

Del *Gruppo del giudizio di Paride* si conoscono altri esemplari oltre a quello del Museo di Capodimonte: uno al Museo di San Martino a Napoli, uno in biscuit-porcellana all'Accademia Tadini a Lovere, uno passato di recente sul mercato, ai quali si aggiunge questa scultura, che si caratterizza per una scelta stilistica e materica vicina al gruppo di Capodimonte. Si vedano in dettaglio la pettinatura di Era, con i capelli raccolti e non liberi sulle spalle, come invece nel gruppo di Lovere, così come alcuni dettagli nella plastica dei volti, più arrotondati, la coerenza stilistica nella figura del cane e una morbidezza nella resa dei panneggi. Invece la realizzazione della figura di Era, con un braccio più discosto dal volto, l'assenza di Eros, forse non applicato o perduto (non se ne conserva traccia sul basamento), differenziano il nostro esemplare rispetto a quello di Capodimonte. La figura, mutila, sul retro, è invece più prossima al gruppo del *Dessert*, presente invece in versioni differenti negli altri gruppi.

La presente opera, acquisita sul mercato attorno al 1870, è sempre stata conservata nella stessa collezione di famiglia da più di un secolo.



150

Roma, secolo XVII

### COPPIA DI TESTINE

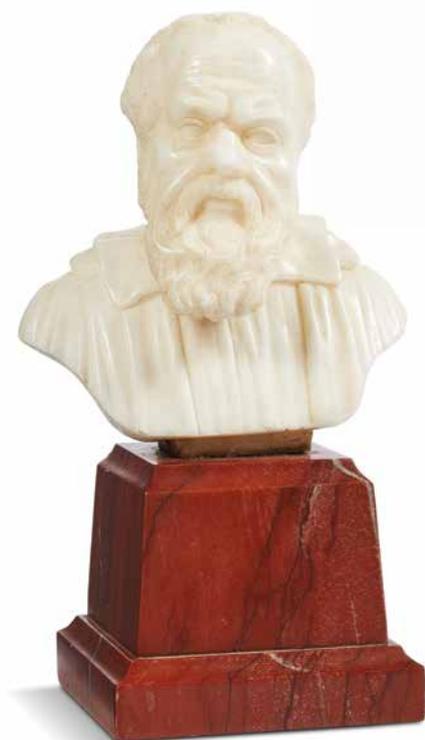
in marmo raffiguranti imperatori romani, cm 12,5x6,5x8,5, su base modanata in legno (alt. cm 21 complessivamente)

*Roman, 17th century, A pair of small Emperors heads, 12,5x6,5x8,5 cm, on a wooden base, h. 21 cm (overall)*

€ 1.500/2.500



150



151

151

Toscana, secolo XVIII

### BUSTINO DI GALILEO

in marmo bianco, alt. cm 15, su base in marmo rosso, cm 24x14x11 (complessivamente)

*Tuscan, 18th century, A bust of Galileo, marble, h. 15 cm on a marble base, 24x14x11 (overall)*

€ 800/1.200



152

152

Roma, secolo XVII

### BUSTO TOGATO

in alabastro, sulla veste raffigurata la testa di Medusa, alt. cm 18, poggiante su base in marmi vari, cm 31x14x10 (complessivamente)

*Rome, 17th century, A bust of an Emperor, alabaster, 18 cm on a marble base 31x14x10 (overall)*

€ 1.200/1.800

153

Lombardia, secolo XIX

GIOVINETTO

busto in marmo, cm 51x28x22

*Lombard, 19th century, A bust of young boy, marble, 51x28x22 cm*

€ 1.200/1.800



153



154

154

Lombardia, secolo XIX

GIOVINETTO

busto in marmo; sul retro iscrizione *J. Vaccà F.t 1839*, cm 52x28x19

*Lombard, 19th century, A bust of young boy, signed *J. Vaccà F.t 1839* on the reverse, marble, 52x28x19 cm*

€ 1.500/2.500

155 λ

Scuola romana, Periodo Neoclassico

BUSTO DI GIOVANE

in basalto, con iscrizione A. Torwalsen, cm 52,5x33x27

*Roman School, Neoclassical Period, A bust of a young man, basalt, inscribed A. Torwalsen, 52,5x33x27 cm*

€ 18.000/25.000





156

Roma, periodo neoclassico

### CENTAURO

in marmo, rappresentato con le mani legate dietro la schiena, cm 60x38x18

*Roman, Neoclassical period, A centaur, marble, 60x38x18 cm*

€ 3.000/5.000



156



157

157

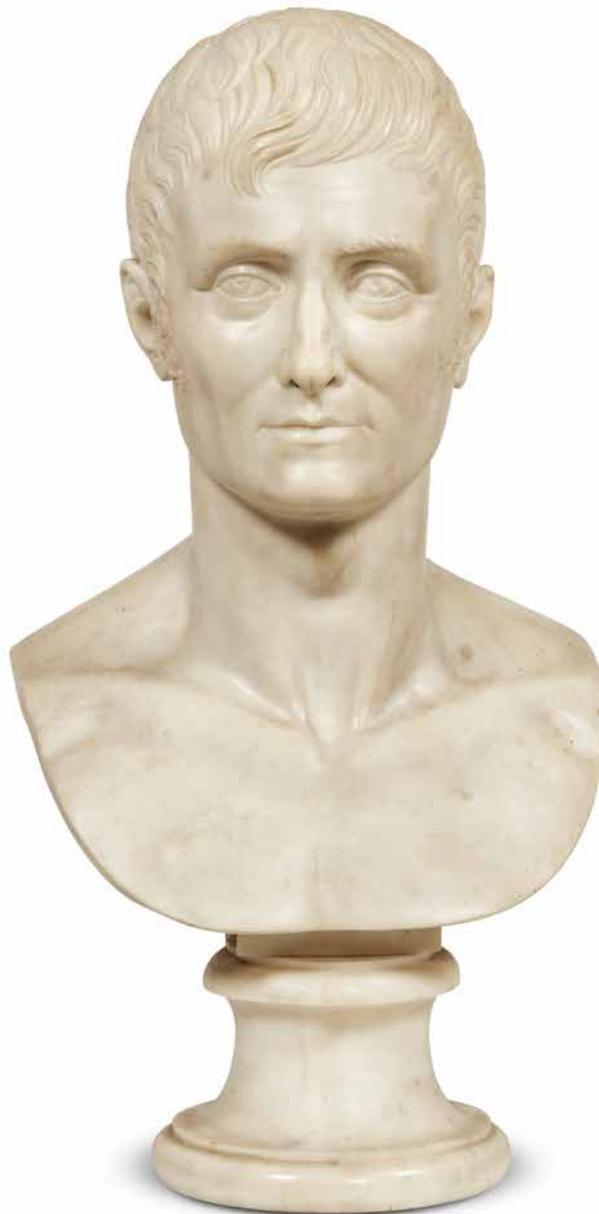
Italia, secolo XIX

### COPPIA DI COLONNE PORTABUSTO

in marmo rosso venato su base quadrangolare  
in marmo bianco, cm 116x45

*Italian, 19th century, A pair of  
Columns bust holder, marble,  
116x45 cm*

€ 2.500/3.500



158

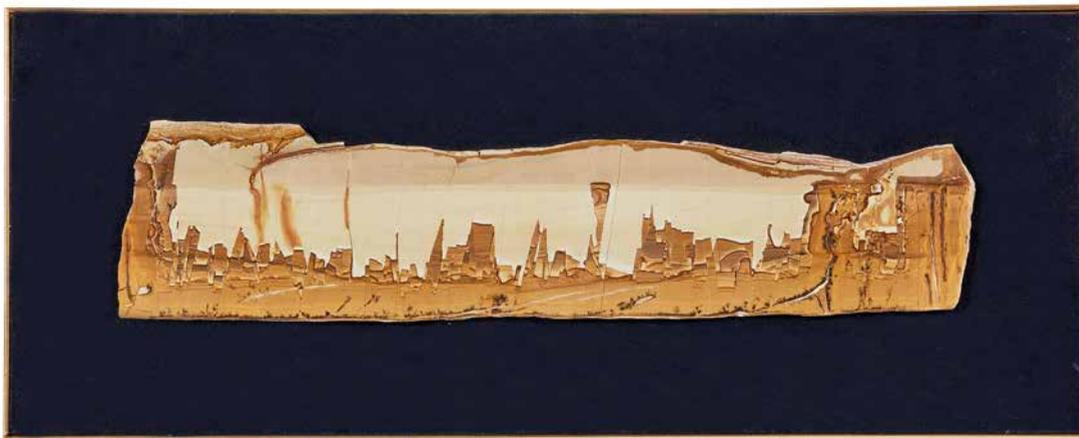
Italia settentrionale, inizi secolo XIX

BUSTO DI CANOVA

marmo, cm 60,5x31x25

*Northern Italian, early 19th century, A bust of Canova, marble, 60,5x31x25 cm*

€ 8.000/12.000



159



160

159

Toscana, secolo XVIII

LASTRA DI PIETRA PAESINA

su supporto in velluto nero, largh. paesina cm 46x11

*Tuscan, 18th century, A pietra paesina, l. 46x61 cm, on a black velvet support*

€ 300/500

160

Firenze, seconda metà secolo XIX

PLACCA

in pietra paesina contornata da cornice in pietre dure, cm 15,5x21, entro cornice in legno ebanizzato, cm 26x32x4,5

*Florentine, second half 19th century, A pietre dure plaque, 15,5x21 cm, with frame 26x32x4,5 cm*

€ 1.000/1.500



161

161

Firenze, secolo XVIII

PLACCHETTA

in pietre dure raffigurante uccello su ramo, cm 10,5x14, entro cornice modanata in legno dorato, cm 16x19,5

*Florentine, 18th century, A small plaque, pietra dura, 10,5x14 cm, within wooden gilt frame, 16x19,5 cm*

€ 500/800

162

Firenze, seconda metà secolo XIX

### PLACCA

in pietre dure, raffigurante scena che ritrae una contadina e un moro sulla riva di un fiume e grande casale sullo sfondo, cm 19x25, entro cornice in legno ebanizzato, cm 29x35x6

*Florentine, second half 19th century, A pietre dure plaque, 19x25 cm, within frame, 29x35x6 cm*

€ 1.500/2.500



162

163

Firenze, seconda metà secolo XIX

### PLACCA

in pietre dure, raffigurante scena popolare d'interno con due figure, cm 25,5x19,5, entro cornice in legno dorato, cm 32x27,5

*Florentine, second half 19th century, A pietre dure plaque, 25,5x19,5 cm, with a gilt and carved frame 32x27,5 cm*

€ 1.200/1.800



163



164

164

Roma, secolo XIX

### MODELLINO ARCHITETTONICO

Costituito da un frammento di colonna in porfido su basamento di forma quadrangolare in marmo rosso recante sul fronte iscrizione in oro "COSTANTINUS PER CROCEM VICTOR AS.SILVESTRO HIC BAPTIZATUS CRUCIS FLORIAN PROPAGAVIT", cm 31x9,5x9,5

*Rome, 19th century, An architectural model, porphyry on a marble base 31x9,5x9,5 cm*

€ 800/1.200



165

165

Limoges, secolo XIX

### ALZATA

in smalti policromi a rilievo su fondo nero, derivata direttamente dalla serie de "I Mesi" di Pierre Reymond (1513-1584), nello specifico dal mese di SETTEMBRE (dalla serie "I Mesi"). Raffigura scena di raccolto o di semina nei campi, con in primo piano un uomo dedito alla semina, sulla sinistra una donna seduta appoggiata a dei sacchi e sullo sfondo un contadino che guida un carro trainato da buoi, sullo sfondo una fattoria e delle antiche rovine, al centro in alto il segno dello scorpione. Sul retro reca iscrizione MDB FECIT; alt. cm 10, diam. cm 21,5

*Limoges, 19th century, a cup (September) after the Season series by Pierre Reymond (1513-1584), polychrome enamels in relief, h.10 cm, diam. 21,5 cm*

€ 1.200/1.800

#### Bibliografia di confronto

S. Baratte, *Les émaux peints de Limoges*, Parigi 2000, p. 228 (per il soggetto)

166

Toscana, secolo XIX

### COFANETTO

in legno intagliato e dorato con decori a rilievo; sul coperchio stemma con corona entro girali, che ritornano su tutta la superficie dello scrigno, che presenta volute prominenti sugli angoli e piedino rivestito da foglia; pianetto del coperchio estraibile, dipinto nella parte interna con Santa Lucia e Sant'Antonio da Padova, cm 25x40x29

*Tuscan, 19th century, Casket, carved and gilt wood, 25x40x29 cm*

€ 800/1.200



166



167

Lombardia, secolo XIX

### GRANDE VASSOIO DA PARATA

in cera di forma ovale, bordo intagliato a mascheroni da cui si dipartono girali di frutti e foglie che vanno a inquadrare riserve ovali ai centri con torre, animale marino, paesaggio e nave intervallate da altrettante riserve circolari con animale marino, conchiglie, ancore e cervo, al centro grande medaglione ovale con stemma entro cartiglio sorretto da leone e caprone rampanti, inquadrato da scene mitologiche marine riccamente scolpite, cm 62,5x50,8

*Lombard, 19th century, A large tray, wax, 62,5x50,8 cm*

€ 3.000/5.000

168

Italia settentrionale, secolo XVII

VANITAS

in marmo e ridipinture, cm 7x7,5x6

*Northern Italian, 17th century, Vanitas, marble and repaintings, 7x7,5x6 cm*

€ 200/300



168



169

169

Italia Settentrionale, secolo XVIII

TESCHIO

in legno dipinto, alt. cm 10,5

*Northern Italian, 18th century, A skull, painted wood, h. 10,5 cm*

€ 800/1.200

170

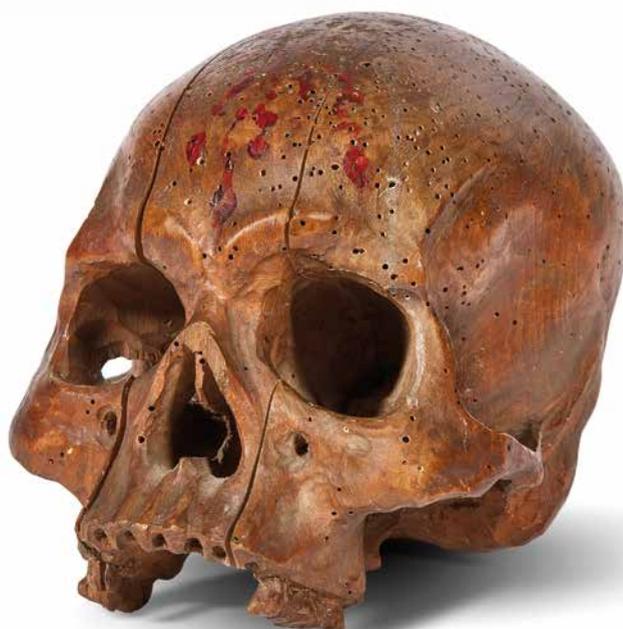
Toscana, secolo XVIII

VANITAS

in legno intagliato, cm 14x20x13

*Tuscan, 18th century, Vanitas, carved wood, 14x20x13 cm*

€ 600/800



170

171

Firenze, secolo XX

### CLESSIDRA

in vetro e osso, sei lunghe colonnine a forma di balaustra poggianti su basi circolari decorate da fiore e rilievo, alt. cm 26, diam. cm 14

*Florentine, 20th century, An hourglass, glass and bone, h. 26 cm, diam. 14 cm*

€ 1.500/2.500



171



172

172

Sicilia, secolo XVIII

### ALTARE DELLA PASSIONE

in metallo dorato, marmo e corallo, raffigurante altare/sepulcro con tutti i simboli della passione di Cristo, cm 34,3x20,2x12,2

*Sicily, 18th century, Altar of the Passion, gilt metal, marble and coral, 34,3x20,2x12,2 cm*

€ 1.000/1.500

173

Italia, secolo XVIII

BILANCIA DA MONETE

custodia cm 25x12

*Italian, 18th century, A small balance for coins, case 25x12 cm*

€ 600/800



174

Italia, prima metà secolo XIX

BILANCINA DA ORAFO

custodia cm 14x7

*Italian, first half 19th century, A small balance for goldsmiths, case 14x7cm*

€ 300/500

175

Italia, fine secolo XVIII

BILANCINA DA MONETE

con venti pesi monetali, di Francia, Spagna, Genova, cm 17,5x8

*Italian, late 18th century, A small balance for coins, case 17,5x8 cm*

€ 400/600





175

176

Lorenz Grassl, Augusta, secolo XVIII

### MERIDIANA DI PRECISIONE

in ottone dorato e argentato, supporto a forma ottagonale cesellato a motivi fogliacei contenente bussola, sul retro disco circolare inciso con latitudini di alcune città e firma *Lor. Grassl*, anello equinoziale e arco di cerchio meridiano in argento, incisi con tracciato delle ore sull'anello e graduazione da 10 a 80° sul meridiano per la latitudine; gnomone a inclinazione variabile, cm 1,8x6,8x6,8 (chiusa)

*Lorenz Grassl, Augsburg, 18th century, an equinoctial compass sundial, gilt and silvered brass, 1,8x6,8x6,8 cm (closed)*

€ 500/700

#### Bibliografia di confronto

T. Tomba, G. Brusa, *Museo d'arti applicate. Strumenti scientifici-orologi*, Milano 1983, nn. 19-20 pp. 21-22 e figg. 42-43

F. Pomella, *Orologi da tasca dal primo 1500 al primo 1900*, Ivrea 1986, p. 148 tav. 56 fig. 264



177

177

Germania, secolo XVIII

### DUE DITTICI SOLARI

ciascuno in legno rivestito in carta stampata e costituito da due tavolette incernierate con apertura ad angolo retto; sulla faccia esterna del coperchio sono indicate varie città con le rispettive latitudini; l'interno del coperchio presenta invece le latitudini, ciascuna delle quali presenta un foro nel quale inserire il filo che, legato all'estremità opposta della base, costituisce lo gnomone la cui ombra proiettata consente di leggere l'ora; all'interno entrambe le facce presentano diversi quadranti orari e una bussola, necessaria per orientare il filo rispetto all'asse terrestre in modo da ottenere una lettura corretta dell'orario; cm 1,7x6,4x9,8 e cm 1,8x4,7x7,9, la seconda firmata *Stockert a Bavaria*

*German, 18th century, Two diptych compass sundials, printed paper mounted on wood, 1,7x6,4x9,8 cm and 8x4,7x7,9 cm*

€ 500/800

178

Firenze, fine secolo XIX

### PIEDISTALLO CON MAPPAMONDO

in bronzo dorato, globo con sfera girevole posto su libro poggiante su basamento architettonica, su bassa base in marmo nero venato, alt. cm 21,5

*Florence, late 19th century, A pedestal with globe, gilt bronze on marble base, h. 21,5 cm*

€ 300/500



178

179

Francia, Secolo XIX

### DROMEDARIO

figura in bronzo dorato su base in marmo rosso, cm 18,5x23,5x13,5

*France, 19th century, A dromedary, gilt bronze on a marble base, 18,5x23,5x13,5 cm*

€ 700/1.000



179

180

Roma, secolo XIX

### ARIANNA DORMIENTE

scultura in bronzo raffigurante figura femminile distesa, su base in marmo, secondo il modello della scultura raffigurante Arianna addormentata conservata ai Musei Vaticani, cm 21x33,2x12

*Roman, 19th century, Sleeping Ariadne, bronze on a marble base, 21x33,2x12 cm*

€ 1.000/1.500



180



181

181

Toscana, inizi secolo XIX

ERMA DI DIONISO

in bronzo dorato, il dio è raffigurato imberbe con i capelli raccolti e la testa cinta da grandi foglie e grappoli d'uva, cm 25,5x16,5x12

*Tuscan, early 19th century, Herm of Dionisus, gilt bronze, 25,5x16,5x12 cm*

€ 1.200/1.800

182

Francia, prima metà secolo XIX

APOLLO ED EBE

in bronzo dorato, alt. cm 20,8, montate su basi a plinto in marmo rosso, alt. cm 36 (complessivamente)

*French, first half 19th century, Apollo and Hebe, gilt bronze, h. 20,8 cm, mounted on a plinth base in a red marble, h. 36 cm (overall)*

€ 1.500/2.500



182



183

183

Emilia, secolo XIX

### FIGURA FEMMINILE DISTESA

in terracotta, raffigurante una fanciulla, ad occhi chiusi, elegantemente sdraiata mentre regge con una mano un lembo della sontuosa veste, cm 39x31x80

*Emilian, 19th century, A lying female figure, terracotta, 39x31x80 cm*

€ 3.000/5.000



184

Italia, secolo XIX

### BOZZETTO ANATOMICO

in terracotta, cm 35,5x15x14,5, poggiante su base lignea

*Italian, 19th century, An anatomic sketch, terracotta, 35,5x15x14,5 cm*

€ 1.500/2.500

184

185

Francia, secolo XVIII

### SAN MARTINO

in legno intagliato, raffigura il Santo a cavallo nell'atto di spartire il suo mantello con il povero, cm 31,5x20,5x14 (base cm 5x11x8)

*French, 18th century, Saint Martin and the Poor, carved wood, 31,5x20,5x14 cm (base 5x11x8 cm)*

€ 400/600



185

186

Italia settentrionale, secolo XIX

### LEONE

in terracotta, sdraiato con le zampe anteriori distese e una ricca criniera, cm 30x23,5x66

*Northern Italian, 19th century, A Lion, terracotta, 30x23,5x66 cm*

€ 3.000/5.000



186

# SEDI E DIPARTIMENTI

## FIRENZE

### ARCHEOLOGIA CLASSICA ED EGIZIA

CAPO DIPARTIMENTO  
Paolo Persano  
[paolo.persano@pandolfini.it](mailto:paolo.persano@pandolfini.it)



### ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

JUNIOR EXPERT  
Chiara Sabbadini Sodi  
[argenti@pandolfini.it](mailto:argenti@pandolfini.it)



### DESIGN E ARTI DECORATIVE DEL '900

CAPO DIPARTIMENTO  
Jacopo Menzani  
[jacopo.menzani@pandolfini.it](mailto:jacopo.menzani@pandolfini.it)



ASSISTENTE  
Anna Paola Bassetti  
[design@pandolfini.it](mailto:design@pandolfini.it)

### DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

ESPERTO  
Mario Sani  
[mario.sani@pandolfini.it](mailto:mario.sani@pandolfini.it)



### DIPINTI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO  
Lucia Montigiani  
[lucia.montigiani@pandolfini.it](mailto:lucia.montigiani@pandolfini.it)



ASSISTENTE  
Federico De Mattia  
[dipinti800@pandolfini.it](mailto:dipinti800@pandolfini.it)

### LUXURY VINTAGE FASHION

CAPO DIPARTIMENTO  
Cesare Bianchi  
[cesare.bianchi@pandolfini.it](mailto:cesare.bianchi@pandolfini.it)



ESPERTO  
Benedetta Manetti  
[benedetta.manetti@pandolfini.it](mailto:benedetta.manetti@pandolfini.it)

ASSISTENTI  
Laura Cuccaro  
Giulia Borgogni  
Chiara Vangelisti  
[vintage@pandolfini.it](mailto:vintage@pandolfini.it)



### GIOIELLI

CAPO DIPARTIMENTO  
Cesare Bianchi  
[cesare.bianchi@pandolfini.it](mailto:cesare.bianchi@pandolfini.it)



ASSISTENTI  
Laura Cuccaro  
Giulia Borgogni  
Chiara Vangelisti  
[gioielli@pandolfini.it](mailto:gioielli@pandolfini.it)

### MOBILI E OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO  
Alberto Vianello  
[alberto.vianello@pandolfini.it](mailto:alberto.vianello@pandolfini.it)



ASSISTENTI  
Francesca Pinna  
Giroloamo Tiberi Venturucci  
[arredi@pandolfini.it](mailto:arredi@pandolfini.it)

### OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

CAPO DIPARTIMENTO  
Cesare Bianchi  
[cesare.bianchi@pandolfini.it](mailto:cesare.bianchi@pandolfini.it)



ASSISTENTI  
Laura Cuccaro  
Giulia Borgogni  
Chiara Vangelisti  
[orologi@pandolfini.it](mailto:orologi@pandolfini.it)

### VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO  
Francesco Tanzi  
[francesco.tanzi@pandolfini.it](mailto:francesco.tanzi@pandolfini.it)



ASSISTENTE  
Federico Dettori  
[vini@pandolfini.it](mailto:vini@pandolfini.it)

### WHISKY E DISTILLATI DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO  
Francesco Tanzi  
[francesco.tanzi@pandolfini.it](mailto:francesco.tanzi@pandolfini.it)



ASSISTENTE  
Federico Dettori  
[spirits@pandolfini.it](mailto:spirits@pandolfini.it)

## MILANO

### ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

CAPO DIPARTIMENTO  
Roberto Dabbene  
[roberto.dabbene@pandolfini.it](mailto:roberto.dabbene@pandolfini.it)



### INTERNATIONAL FINE ART

CAPO DIPARTIMENTO  
Tomaso Piva  
[tomaso.piva@pandolfini.it](mailto:tomaso.piva@pandolfini.it)



ASSISTENTE  
Francesca Pinna  
Girolamo Tiberi Venturucci  
[arredi@pandolfini.it](mailto:arredi@pandolfini.it)

### ARTE ORIENTALE

CAPO DIPARTIMENTO  
Thomas Zecchini  
[thomas.zecchini@pandolfini.it](mailto:thomas.zecchini@pandolfini.it)



ASSISTENTE  
Ines Cui  
[asianart@pandolfini.it](mailto:asianart@pandolfini.it)

### MONETE E MEDAGLIE

CAPO DIPARTIMENTO  
Alessio Montagano  
[alessio.montagano@pandolfini.it](mailto:alessio.montagano@pandolfini.it)



ASSISTENTE  
Federico De Mattia  
[numismatica@pandolfini.it](mailto:numismatica@pandolfini.it)

### ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CAPO DIPARTIMENTO  
Susanne Capolongo  
[susanne.capolongo@pandolfini.it](mailto:susanne.capolongo@pandolfini.it)



ASSISTENTE  
Carolina Santi  
[artecontemporanea@pandolfini.it](mailto:artecontemporanea@pandolfini.it)

### PORCELLANE E MAIOLICHE

ESPERTO  
Giulia Anversa  
[milano@pandolfini.it](mailto:milano@pandolfini.it)



### LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

CAPO DIPARTIMENTO  
Chiara Nicolini  
[chiara.nicolini@pandolfini.it](mailto:chiara.nicolini@pandolfini.it)



### OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

CONSULENTE  
Fabrizio Zanini  
[fabrizio.zanini@pandolfini.it](mailto:fabrizio.zanini@pandolfini.it)



## ROMA

### DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO  
Ludovica Trezzani  
[ludovica.trezzani@pandolfini.it](mailto:ludovica.trezzani@pandolfini.it)



ASSISTENTI  
Valentina Frascarolo  
Lorenzo Pandolfini  
Girolamo Tiberi Venturucci  
[dipintiantichi@pandolfini.it](mailto:dipintiantichi@pandolfini.it)

### GIOIELLI E OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

ESPERTO  
Andrea de Miglio  
[andrea.demiglio@pandolfini.it](mailto:andrea.demiglio@pandolfini.it)



## INDICE

Sedi e referenti **5**

Informazioni asta **7**

Pandolfini LIVE **9**

SCULTURE E OGGETTI D'ARTE DAL MEDIOEVO AL XIX SECOLO 1-186 **11**

Sedi e dipartimenti **136-137**

Condizioni generali di vendita **139-140**

*Conditions of sale* **144-145**

Come partecipare all'asta **141**

*Auctions* **146**

Corrispettivo d'asta e IVA **142**

*Buyer's premium and V.A.T.* **147**

Acquistare da Pandolfini **142**

*Buying at Pandolfini* **147**

Diritto di seguito **143**

*Resale right* **148**

Vendere da Pandolfini **143**

*Selling through Pandolfini* **148**

Modulo abbonamenti **150**

*Catalogue subscriptions* **150**

Modulo offerte **151**

*Absentee and telephone bids* **151**

Dove siamo **153**

*We are here* **153**

Foto di copertina lotto 141

Seconda di copertina lotto 35

Pagina 2 lotto 13

Pagina 6 lotto 50

Pagina 8 lotto 149

Pagine 10-11 lotto 60

Terza di copertina lotto 167

## CONDIZIONI DI VENDITA

**1.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati dai mandanti come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. In caso di mandato con rappresentanza gli effetti della vendita si perfezionano direttamente sul Venditore e sul Compratore, anche ai fini della eventuale applicabilità del Codice del Consumo, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto, agendo la Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. quale semplice intermediario.

**2.** Le vendite si effettuano al maggior offerente. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata e la Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. si riserva il diritto di non far partecipare all'asta il rappresentante, qualora ritenga non sufficientemente dimostrato il potere di rappresentanza.

**3.** Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. . Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 giorni e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.

**4.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. non rilascia alcuna garanzia in ordine all'attribuzione, all'autenticità o alla provenienza dei beni posti in vendita dei quali l'unico responsabile rimane esclusivamente il mandante. Il mandante assume ogni garanzia e responsabilità in ordine al bene, con riferimento esemplificativo ma non esaustivo a proprietà, provenienza, conservazione e commerciabilità del bene oggetto del presente mandato.

**5.** L'asta sarà preceduta da un'esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Gli interessati si impegnano ad esaminare di persona il bene, eventualmente anche con l'ausilio di un esperto di fiducia. Tutti gli oggetti vengono venduti "come visti", nello stato e nelle condizioni di conservazione in cui si trovano.

**6.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti, e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettati mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.

**7.** Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti ed adottare comunque qualsiasi provvedimento ritenuto utile al fine della miglior gestione dell'asta, ivi compresa la possibilità di ritirare un lotto dall'asta.

**8.** I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n. 6.

**9.** Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla vendita.

**10.** I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati, in ogni caso non oltre 10 (dieci) giorni dalla data dell'effettivo pagamento a favore di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzinaggio ammonterà a euro 26,00.

Il ritiro dei beni acquistati avverrà direttamente presso la sede indicata della Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. a cura e spese dell'acquirente il quale potrà procedere personalmente ovvero tramite persona incaricata. L'acquirente potrà richiedere di utilizzare un corriere o spedizioniere per la consegna, quale servizio autonomo e distinto. In tal caso, nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. per eventuali danni che il bene dovesse subire durante il trasporto; in particolare, l'acquirente, direttamente o tramite incaricato, procederà alla verifica dell'adeguatezza dell'imballaggio, anche sulla base delle caratteristiche del bene acquistato, manlevando espressamente la Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. da qualsiasi responsabilità in merito.

In caso di mancato pagamento entro il termine di dieci giorni dall'asta, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. potrà dichiarare risolta la vendita, annullando l'aggiudicazione, ovvero agire in via giudiziaria per il recupero della somma dovuta. In ipotesi di risoluzione della vendita, l'acquirente sarà tenuto al pagamento a favore di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. di una penale pari alle provvigioni perse, dovute sia da parte del mandante che dell'acquirente. La consegna del bene potrà avvenire esclusivamente solo dopo il saldo integrale del prezzo di aggiudicazione.

**11.** Per i lotti contraddistinti con il simbolo (B), il venditore ricopre la qualifica di professionista. Nel caso in cui l'acquirente sia un consumatore ai sensi dell'art. 3 del Codice del Consumo le vendite concluse mediante offerte scritte senza partecipazione diretta in sala, telefoniche o offerte online costituiscono contratti a distanza ai sensi e per gli effetti degli artt. 45 e ss. del Codice del Consumo.

Salvo quanto previsto al comma che segue, ai sensi dell'art. 59, comma 1, lett. m) del Codice del Consumo, l'acquirente non potrà usufruire del diritto di recesso in quanto il contratto è da intendersi concluso in occasione di un'asta pubblica secondo la definizione di cui all'art. 45, comma 1, lett. o) del suddetto Codice del Consumo.

Per i lotti contraddistinti con il simbolo (B), in ipotesi di aste che si svolgono esclusivamente online senza possibilità di partecipazione all'asta di persona contraddistinte con la dicitura "asta a tempo", è riconosciuto all'acquirente il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 59 del Codice del Consumo. L'acquirente potrà recedere dal contratto entro quattordici giorni dal momento in cui è entrato in possesso del bene acquistato, senza dover fornire alcuna motivazione, inviandone comunicazione per raccomandata AR ovvero tramite PEC alla Pandolfini

CASA D'ASTE s.r.l. all'indirizzo [pandoaste@pec.pandolfini.it](mailto:pandoaste@pec.pandolfini.it). A tal fine potrà essere inviata una qualsiasi dichiarazione esplicita della decisione di recedere dal contratto ovvero potrà essere utilizzata la comunicazione tipo scaricabile al seguente link: [www.pandolfini.it/it/content/modulo-di-recesso.asp](http://www.pandolfini.it/it/content/modulo-di-recesso.asp)

Il termine sopra previsto si intende rispettato se la comunicazione relativa all'esercizio del diritto di recesso è inviata dal consumatore prima della scadenza del periodo di recesso. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l., a sua volta, provvederà a comunicare l'avvenuto recesso al venditore. Il costo per la riconsegna del bene sarà a carico dell'acquirente che provvederà quindi alla restituzione a sua cura e spese nel termine di quattordici giorni dal ricevimento da parte della Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. della comunicazione del recesso. Il termine è rispettato se l'acquirente rispedisce i beni prima della scadenza del periodo di quattordici giorni.

La Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. rimborserà il pagamento ricevuto dal consumatore per l'acquisto del bene, entro quattordici giorni dal giorno in cui è informata della decisione del consumatore di recedere dal contratto. La Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. potrà però trattenere il rimborso finché non abbia ricevuto la restituzione dei beni oggetto di recesso. Il rimborso verrà effettuato utilizzando lo stesso mezzo di pagamento usato dal consumatore per la transazione iniziale, salvo che il consumatore abbia espressamente convenuto altrimenti e a condizione che questi non debba sostenere alcun costo quale conseguenza del rimborso.

Ai fini dell'esercizio del diritto di recesso, l'acquirente si intende comunque entrato nel possesso del bene acquistato nel momento in cui siano trascorsi dieci giorni dall'avvenuto pagamento da parte dell'acquirente e lo stesso non abbia provveduto al ritiro del bene.

**12.** Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento al D.Lsg. n. 42/2004. La vendita di oggetti sottoposti alla normativa sopra indicata sarà quindi sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero competente nel termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia così come previsto dall'art. 61 del suddetto D.Lgs. n. 42/2004. Durante il termine utile ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione, il bene non potrà comunque essere consegnato all'acquirente ai sensi dell'art. 61, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.

**13.** Il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 116/2009 del 18 dicembre 2008. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantirne il rilascio. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. declina quindi ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento. Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.

**14.** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), i clienti si impegnano a fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela.

Resta inteso che il perfezionamento dell'operazione è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. per l'adempimento dei suddetti obblighi. Ai sensi dell'art. 42 D. Lgs n. 231/07, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.

**15.** Il presente regolamento viene accettato automaticamente da quanti concorrono alla vendita all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.

**16.** I lotti contrassegnati con \* sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue: 22% sul prezzo di aggiudicazione e 22% sul corrispettivo netto d'asta.

**17.** I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione, mentre i lotti contrassegnati con (δ), da attestato di avvenuta spedizione o importazione.

**18.** I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito. Il decreto legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di goni vendita, successivamente alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad €. 3.000 ed è così determinato:

- a) 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 3.000 ed €. 50.000
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 50.000,01 ed €. 200.000
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 200.000,01 ed €. 350.000
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 350.000,01 ed €. 500.000
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad €. 500.000

Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario si impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta e alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 l. 633/41, che Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. si impegna a versare al soggetto incaricato della riscossione.

**19.** I lotti contrassegnati con ■ sono offerti senza riserva.

**20.** L'informativa sul trattamento dei dati personali è consultabile sul sito internet della Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. al seguente indirizzo [www.pandolfini.it/it/content/privacy.asp](http://www.pandolfini.it/it/content/privacy.asp).

## COME PARTECIPARE ALL'ASTA

---

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90 - 100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

### Offerte scritte e telefoniche

---

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta, Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala.

In caso di offerte scritte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti.

Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire 12 ore prima della vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste.

Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

### Rilanci

---

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

### Ritiro lotti

---

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Su precise indicazioni scritte da parte dell'acquirente Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d'imballaggio e trasporto.

*Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.*

### Pagamenti

---

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti nei limiti di legge previsti al momento del pagamento

- assegno circolare non trasferibile o assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa.  
intestato a:  
Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.

- bonifico bancario presso:  
MONTE DEI PASCHI DI SIENA  
Via dei Pecori 8 - FIRENZE  
IBAN IT 21T 01030 02800 000063650896  
intestato a Pandolfini Casa d'Aste  
Swift BIC PASCITMMFIR

**Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.**

**I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.**

**La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.**

## ACQUISTARE DA PANDOLFINI

---

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sui prezzi medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

I cataloghi Pandolfini includono riferimenti alle condizioni delle opere solo nelle descrizioni di opere multiple (quali stampe, libri, vini e monete).

Si prega di contattare l'esperto del dipartimento per richiedere un condition report di un lotto particolare. I lotti venduti nelle nostre aste saranno raramente, per natura, in un perfetto stato di conservazione, ma potrebbero presentare, a causa della loro natura e della loro antichità, segni di usura, danni, altre imperfezioni, restauri o riparazioni. Qualsiasi riferimento alle condizioni dell'opera nella scheda di catalogo non equivale a una completa descrizione dello stato di conservazione. I condition report sono solitamente disponibili su richiesta e completano la scheda di catalogo. Nella descrizione dei lotti, il nostro personale valuta lo stato di conservazione in conformità alla stima dell'oggetto e alla natura dell'asta in cui è inserito. Qualsiasi affermazione sulla natura fisica del lotto e sulle sue condizioni nel catalogo, nel condition report o altrove è fatta con onestà e attenzione. Tuttavia il personale di Pandolfini non ha la formazione professionale del restauratore e ne consegue che ciascuna affermazione non potrà essere esaustiva. Consigliamo sempre la visione diretta dell'opera e, nel caso di lotti di particolare valore, di avvalersi del parere di un restauratore o di un consulente di fiducia prima di effettuare un'offerta.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

- |  |  |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.</li><li>2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.</li><li>3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.</li><li>4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.</li><li>5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.</li><li>6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.</li><li>7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista.</li></ol> | <ol style="list-style-type: none"><li>8. IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.</li><li>9. I termini firmato e/o datato e/o siglato, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.</li><li>10. Il termine recante firma e/o data significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.</li><li>11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm. Le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm.</li><li>12. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.</li><li>13. Il peso degli oggetti in argento è calcolato al netto delle parti in metallo, vetro e cristallo. Per gli argenti con basi appesantite il peso non è riportato.</li><li>14. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.</li></ol> |
|--|--|

## CORRISPETTIVO D'ASTA E I.V.A.

---

Al prezzo di aggiudicazione dovrà essere aggiunto un importo dei diritti d'asta pari al:

- 25% fino a 250.000 euro
- 22% sulla parte eccedente.

Tali percentuali sono comprensive dell'iva in base alla normativa vigente.

### Lotti contrassegnati con \* in catalogo

Le aggiudicazioni dei lotti contrassegnati con \* ed assoggettati ad iva con regime ordinario, avranno invece le seguenti maggiorazioni:

- iva del 22% sul prezzo di aggiudicazione
- diritti d'asta del 25% fino a 250.000 euro e del 22% sulla parte eccedente

Le vendite effettuate in virtù di mandati senza rappresentanza stipulati con soggetti IVA per beni per i quali non sia stata detratta l'imposta all'atto di acquisto sono soggette al regime del Margine ai sensi dell'art. 40 bis D.L. 41/95.

## ACQUISTARE DA PANDOLFINI

### Modalità di pagamento

Il pagamento potrà avvenire nelle seguenti modalità:

- a) contanti nei limiti di legge previsti al momento del pagamento;
- b) assegno circolare soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione;
- c) assegno bancario di conto corrente previo accordo con la direzione amministrativa della Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
- d) bonifico bancario intestato a Pandolfini Casa d'Aste

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Filiale FIRENZE - Via dei Pecori, 8

IBAN: IT 21T 01030 02800 000063650896

BIC: PASCITMMFIR

### Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- a) 4% fino a € 50.000;
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000.

Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario s'impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta ed alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 L. 633/41, che Pandolfini s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

Si ricorda che per l'esportazione di opere che hanno più di 50 anni la legge italiana prevede la richiesta di un attestato di libera circolazione. Il tempo di attesa per il rilascio di tale documentazione è di circa 40 giorni dalla presentazione dell'opera e dei relativi documenti alla Soprintendenza Belle Arti.

In caso di aggiudicazione del lotto da parte di un compratore straniero, si prega il cliente di contattare immediatamente il dipartimento competente in merito all'opera acquistata per informazioni sul preventivo e per le pratiche relative all'esportazione e al trasporto delle opere in paesi esteri.

Il mancato rilascio o il ritardo del rilascio della licenza non costituisce una causa di risoluzione o annullamento della vendita, né giustifica il ritardo del pagamento da parte dell'acquirente.

## VENDERE DA PANDOLFINI

### Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti. In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

### Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure. Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione, foto e trasporto. Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini.

Il mandato a vendere può essere con o senza rappresentanza. Il mandante rimane, eventualmente anche solo in via di manleva nei confronti della Pandolfini, il soggetto responsabile per eventuali pretese che l'acquirente dovesse avanzare in ordine al bene acquistato.

### Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (al lordo delle commissioni) al quale l'oggetto affidato può essere venduto. Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta. Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

### Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 35 giorni lavorativi dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, provvederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.

### Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.

## CONDITIONS OF SALE

**1.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. is charged with selling objects entrusted to the same by consignors as per the deeds registered at the VAT Office of Florence. In the event of mandates with representation, the effects of the sale shall be completed directly by the Seller and the Purchaser, also for the purposes of the possible application of the Consumer Code, without the assumption of any additional liability by Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. other than whatever derives from the mandate received, with Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. acting as a simple intermediary.

**2.** Sales shall be awarded to the highest bidder. The transfer of sold lots to third parties shall not be accepted. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall hold the successful bidder solely responsible for the payment. For this reason, participation in the auction in the name and on the behalf of third parties shall be notified in advance and Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall reserve the right to refuse to allow the representative to take part in the auction should it deem that the power of representation has not been sufficiently demonstrated.

**3.** The estimates in the catalogue are purely indicative and are expressed in euros. The descriptions of the lots shall be considered to be no more than an opinion and purely indicative, and shall not, therefore, entail any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Any complaints should be sent in writing within ten (10) days and, where considered valid, shall solely entail the reimbursement of the amount paid without the right to any further claims.

**4.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not issue any guarantees regarding the attribution, authenticity or origin of the goods put up for sale for which the sole person responsible shall exclusively remain the consignor. The consignor shall assume every guarantee and responsibility concerning the goods with reference to – by way of an example but not limited to - the ownership, origin, preservation and marketability of the item which is the subject of this mandate.

**5.** The auction shall be preceded by an exhibition during which the Director of the sale shall be available for any clarification; the purpose of the exhibition shall be to allow prospective bidders to inspect the state of preservation and the quality of the objects as well as to clarify any possible errors or inaccuracies in the catalogue. The interested parties shall undertake to examine the objects in person, possibly with the assistance of a trusted expert. All the objects shall be “sold as seen” in the same condition and state of preservation in which they are displayed.

**6.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. may accept absentee bids (written or telephone bids) for the lots for sale on the precise mandate of persons who are unable to attend the auction. The lots shall always be purchased at the best price, in compliance with other bids for the same lots and with the registered reserves. The Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not be held responsible for any mistakes in the management of any written or telephone bids whilst undertaking to scrupulously avoid any errors. Bidders are advised to carefully check the numbers of the lots, the descriptions and the figures indicated when filling in the relevant form. Absentee bids of an unlimited amount shall not be accepted. Telephone bidding requests shall only be accepted where formulated in writing before the sale. In the event of two identical absentee bids for the same lot, priority shall be given to the first one received.

**7.** During the auction the Auctioneer shall have the right to combine or separate the lots and to adopt any measures deemed to be useful for the optimum management of the event, including the possibility of

withdrawing a lot from the same.

**8.** The lots shall be awarded by the Director of the sale; in the event of a dispute, the contested lot shall be re-offered at the same session based on the last bid received. Bids placed in the salesroom shall always prevail over absentee bids as per point no. 6.

**9.** Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may immediately request the total payment of the final price, including the buyer's premium; this should, in any case, be paid by no later than 12 p.m. on the day after the sale.

**10.** Lots that have been purchased and paid for should be collected immediately and, in any case, no later than 10 (ten) days from the date of the actual payment made to Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. Failing this, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall be entitled to claim all the storage charges and shall be exempt from any liability related to the storage or any deterioration of the objects. The weekly storage fee shall amount to € 26.00.

The collection of the goods purchased shall be carried out under the responsibility and at the expense of the purchaser either in person or through an incumbent or a carrier/forwarding agent. In any case, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not be liable for any damage to the goods suffered during transport; in particular, the purchaser, either directly or through its incumbent, shall undertake to inspect the suitability of the packaging, also based on the characteristics of the object purchased, expressly releasing Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. from any liability in this regard.

In the event that payment is not made within the term of ten (10) days from the auction, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. may declare the sale to have been canceled, annulling the awarding of the bid and taking legal steps in order to recover the amount due. In the event of the cancellation of the sale, the purchaser shall be obliged to pay Pandolfini CASA D'ASTE srl a penalty equal to the lost commission due by both the principal and by the purchaser. The delivery of the goods shall take place exclusively once the full balance of the final price has been paid.

**11.** For lots marked with the symbol (β), the seller holds the qualification of a professional. In the event that the purchaser is a consumer pursuant to art. 3 of the Consumer Code, sales completed by means of absentee bids without direct salesroom participation, in writing, by telephone or online, shall constitute distance contracts pursuant to and as an effect of articles 45 and fol. of the Consumer Code.

Pursuant to art. 59, para. 1 m) of the Consumer Code and barring the provisions of the following paragraph, the purchaser may not take advantage of the right of withdrawal since the contract shall be understood to have been concluded on the occasion of a public auction according to the definition in art. 45, para. 1 o) of the aforementioned Consumer Code.

For lots marked with the symbol (β), in the case of auctions held exclusively online without the possibility of taking part in person, indicated by the wording “timed auction”, the purchaser's right of withdrawal shall be recognized pursuant to and as an effect of art. 59 of the Consumer Code. The purchaser may withdraw from the contract within fourteen (14) days from entering into possession of the object purchased without having to provide any motivation, notifying the same by registered letter with advice of receipt or via certified email sent to

Pandolfini CASA D'ASTE s.r. at pandoaste@pec.pandolfini.it. Any explicit declaration of the decision to withdraw from the contract may be sent for this purpose or the standard notification which can be downloaded from the following link: [www.pandolfini.it/it/content/modulo-di-recesso.asp](http://www.pandolfini.it/it/content/modulo-di-recesso.asp)  
The above term shall be understood to have been complied with in the event that the notification of the exercising of the right of withdrawal is sent by the consumer before the expiry of the withdrawal period. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall, in turn, undertake to notify the seller of the withdrawal. The cost of redelivering the object shall be charged to the purchaser who shall, therefore, undertake to return the same under its own responsibility and at its own expense within fourteen (14) days from when Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. receives the notification of withdrawal. The term shall be deemed to have been complied with if the purchaser returns the goods before the 14-day deadline.

Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall undertake to reimburse all the payments received from the consumer, including the delivery expenses (with the exception of any additional costs arising from the choice of a method of delivery different from the cheaper standard delivery offered), within fourteen (14) days from when it was informed of the consumer's decision to withdraw from the contract. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. may, however, withhold reimbursement until it has received the returned goods which are the subject of the withdrawal. Reimbursement may be made by employing the same method of payment used by the consumer for the initial transaction, unless the consumer has expressly agreed otherwise and on condition that the same does not have to sustain any other costs as a consequence of the reimbursement.

For the purposes of exercising the right of withdrawal, the purchaser shall, however, be understood to have entered into possession of the object purchased when ten (10) days have passed from payment by the purchaser without the same undertaking to collect the object.

**12.** Purchasers should undertake to comply with all the legislative measures and regulations currently in force regarding objects subject to notification, with particular reference to Italian Legislative Decree no. 42/2004. The sale of objects subject to the above regulations shall, therefore, be suspensively conditional upon the absence of the exercising of the right of pre-emption by the competent Ministry within the term of sixty (60) days from the date of receipt of the report as envisaged by art. 61 of above Legislative Decree no. 42/2004. During the period of time permitted for exercising the right of pre-emption, the object may not, however, be delivered to the purchaser pursuant to art. 61, para.4, of Legislative Decree no. 42/2004. In the event of the exercising of the right of pre-emption by the State, the successful bidder may not claim any reimbursement or indemnity from Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. or from the Seller.

**13.** Italian Legislative Decree no. 42 dated 22 January 2004 regulates the exportation of objects of cultural interest outside Italy, while exportation outside the European Community is regulated by EEC Regulation no. 116/2009 dated 18 December 2008. The exportation of objects is regulated by the above regulations and by the customs and tax laws in force. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not be deemed responsible for and cannot guarantee the issuing of the relevant permits. Therefore Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall decline any responsibility vis-à-vis the purchasers with regard to any restrictions on the exportation of the lots awarded. The failure to grant the above authorizations shall not justify the cancellation of the purchase or the non-payment of the same. It should be remembered that archeological findings of Italian origin may not be exported.

**14.** Pursuant to and as an effect of art. 22 Legislative Decree no. 231/2007 (Anti-Money Laundering Decree), clients shall undertake to provide all the up to date information necessary for permitting Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. to fulfill the obligations regarding the adequate verification of the clientele.

It shall be understood that the completion of the operation shall be subject to the issuing by the Client of the information requested by Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. in order to fulfill the above obligations. Pursuant to art. 42 Legislative Decree no. 231/07, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall reserve the right to abstain from and not conclude the operation in the event of the objective impossibility of carrying out an adequate verification of the clientele.

**15.** These regulations shall be automatically accepted by anyone participating in the auction. The Court of Florence shall have jurisdiction over any disputes that may arise.

**16.** Lots marked with \* have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows: 22% payable on the hammer price and 22% on the net buyer's premium.

**17.** Lots marked with (λ) shall be understood to be accompanied by a certificate of free circulation, while lots marked with ◊ by a certificate attesting to the shipment or importation.

**18.** Lots marked with ● are subject to resale rights. Italian Legislative Decree no. 118 dated 13 February 2006 introduced royalties for the authors of works and manuscripts, and their heirs, as a fee on the price of each sale, subsequent to the first sale of the original work, the so-called "resale rights". This fee shall be due in the event that the sale price is no less than €. 3,000 and shall be determined as follows:

- a) 4% for the part of the sale price comprised between €. 3,000 and €. 50,000
- b) 3% for the part of the sale price comprised between €. 50,000.01 and €. 200,000
- c) 1% for the part of the sale price comprised between €. 200,000.01 and €. 350,000
- d) 0.5% for the part of the sale price comprised between €. 350,000.01 and €. 500,000
- e) 0.25% for the part of the sale price above €. 500,000

Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall be obliged to pay the "resale rights" on behalf of the sellers to the Italian Society of Authors and Publishers (SIAE).

In the event that the lot is subject to so-called "resale rights" pursuant to art. 144 of Italian Law no. 633/41, in addition to the payment of the bid awarded, the auction commission and any other expenses due, the successful bidder shall also undertake to pay the amount that the Seller is obliged to pay pursuant to art. 152 of Law no. 633/41, which Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall pay to the subject entrusted with collecting the same.

**19.** Lots marked with ■ are offered without reserve.

**20.** The privacy policy statement regarding the processing of personal information can be consulted on the Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. website at the following address [www.pandolfini.it/it/content/privacy.asp](http://www.pandolfini.it/it/content/privacy.asp).

## AUCTIONS

---

Auctions are open to the public without any obligation to bid. The lots are usually sold in numerical order as listed in the catalogue. Approximately 90-100 lots are sold per hour, but this figure can vary depending on the nature of the objects.

### Absentee bids and telephone bids

---

If it's not possible for the bidder to attend the auction in person, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will execute the bid on your behalf.

To have access to this free service you will need to send us a photocopy of some form of ID and the relevant form that you will find at the end of the catalogue or in our offices. The lots will be purchased at the best possible price depending on the other bids in the salesroom.

In the event of absentee bids of equal amount, the first one to be placed will have the priority. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offers its clients the possibility to be contacted by telephone during the auction to participate in the sale. You will need to send a written request within 12 hours prior to the time of the sale. This service is guaranteed depending on the lines available at the time, and according to the order of arrival of the requests.

We therefore advise clients to place a bid that will allow us to execute it on their behalf only when it is not possible to contact them.

### Bids

---

The starting price is usually lower than the estimate stated in the catalogue, and each raising will be approximately 10% of the previous bid.

The raising of the bid during the auction is, in any case at the sole discretion of the auctioneer.

### Collection of lots

---

The lots paid for following the aforementioned procedures must be collected immediately, unless other agreements have been taken with the auction house.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may, following the precise, written indications of the Purchaser, attend to the packing and shipping of the lots at the Purchaser's risk and expense.

*For any other information please see General Conditions of Sale.*

### Payment

---

The payment of the lots is due, in EUR, the day following the sale, in any of the following ways:

- cash within the limits established by law at the time of payment
- non-transferable bank draft or personal cheque with prior consent from the administrative office, made payable to: Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bank transfer to:  
MONTE DEI PASCHI DI SIENA  
Via dei Pecori 8 - FIRENZE  
IBAN IT 21T 01030 02800 000063650896  
headed to Pandolfini Casa d'Aste  
Swift BIC PASCITMMFIR

**Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. acts on behalf of the Consignor on the basis of a mandate, and does not substitute third parties regarding payments. For lots sold by V.A.T. payers, an invoice will be issued to the purchaser by the seller. Our invoice, though you will find reported the hammer price and the V.A.T., is only made up of the amount highlighted.**

## BUYING AT PANDOLFINI

---

The estimates in the catalogue are expressed in Euros (€). These estimates are purely indicative and are based on the mean price of comparable pieces on the market, on the condition and on the characteristics of the object itself.

The catalogues of Pandolfini include information on the condition of the objects only when describing multiple lots (such as prints, books, coins and bottles of wine). Please request a condition report of the lot you are interested in from the specialist in charge.

Lots sold in our auctions will rarely be in perfect condition and may show, due to their nature and age, signs of wear, damage, restoration or repair and other imperfections. Any reference to the condition of the object in the catalogue is not equivalent to a complete description of its condition. Condition reports are usually available on request and complete the catalogue entries. In the description of the lots, our staff judges the condition of the object in accordance with its estimate and the kind of auction in which it has been included. Any statement in the catalogue, in the condition report or elsewhere, regarding the physical nature of the lot and its condition, is given honestly and scrupulously. The staff of Pandolfini however does not have the professional training of a restorer: any statement therefore should not be considered exhaustive. Potential purchasers are always advised to inspect the object in person and, in the case of lots of particular value, to ask the opinion of a restorer or of a trusted consultant before placing a bid.

Any statement regarding the author, the attribution of the work, dating, origin, provenance and condition is to be considered a simple opinion and not an actual fact.

As concerning attributions, please note that:

1. ANDREA DEL SARTO: in our opinion a work by the artist.
2. ATTRIBUTED TO ANDREA DEL SARTO: in our opinion the work was executed by the artist, but with a degree of uncertainty.
3. ANDREA DEL SARTO'S WORKSHOP: work executed by an unknown artist in the workshop of the artist, whether or not under his direction.
4. ANDREA DEL SARTO'S CIRCLE: in our opinion a work executed by an unidentifiable artist, with characteristics referable to the aforementioned artist. He may be a pupil.
5. STYLE OF...; FOLLOWER OF...; a work by a painter who adheres to the style of the artist: he could be a pupil or another contemporary, or almost contemporary, artist.
6. MANNER OF ANDREA DEL SARTO: work executed imitating the style of the artist, but at a later date.
7. FROM ANDREA DEL SARTO: copy from a painting known to be by the artist.
8. IN THE STYLE OF...: work executed in the style specified, but from a later date.
9. The terms signed and/or dated and/or initialled means that it was done by the artist himself.
10. The term bearing the signature and/or date means that, in our opinion, the writing was added at a later date or by a different hand.
11. In the measurements of the paintings, expressed in cm, height comes before base. The size of works on paper is instead expressed in mm.
12. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
13. The weight of silver objects is a net weight, excluding metal, glass and crystal parts. The weight of silver objects with a weighted base will not be indicated.
14. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

## BUYER'S PREMIUM AND VAT

---

A buyer's premium will be added to the hammer price amounting to:

- 25% up to € 250,000
- 22% on any excess amount.

These percentages shall include VAT in accordance with current regulations.

### Lots marked \* in the catalogue

The sale of lots marked \* and subject to ordinary VAT will instead be increased as follows:

- 22% VAT on the hammer price
- 25% buyer's premium up to € 250,000 and 22% on any excess amount

Sales carried out by virtue of mandates without the power of representation that are stipulated with VAT subjects and involve goods for which the tax has not been deducted at the moment of purchase shall be subject to the VAT Margin scheme pursuant to art. 40 b) of Italian Legislative Decree 41/95.

## BUYING AT PANDOLFINI

### Terms of payment

The following methods of payment are accepted:

- a) cash within the limits established by law at the time of payment;
- b) bank draft subject to prior verification with the issuing bank;
- c) current account bank check upon agreement with the administrative offices of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
- d) bank transfer made out to Pandolfini Casa d'Aste  
MONTE DEI PASCHI DI SIENA  
Filiale FIRENZE - Via dei Pecori, 8  
IBAN: IT 21T 01030 02800 000063650896  
BIC: PASCITMMFIR

### Resale right

The Legislative Decree n. 118 dated 13th February 2006 introduced the right for authors of works of art and manuscripts, and for their heirs, to receive a remuneration from the price of any sale after the first, of the original work: this is the so-called "resale right".

This payment is due for selling prices over €3.000 and is determined as follows:

- a) 4 % up to € 50.000;
- b) 3 % for the portion of the selling price between € 50.000,01 and € 200.000;
- c) 1 % for the portion of the selling price between € 200.000,01 and € 350.000;
- d) 0,5 % for the portion of the selling price between € 350.000,01 and € 500.000;
- e) 0,25 % for the portion of the selling price exceeding € 500.000.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is liable to pay the "resale right" on the sellers' behalf to the Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Should the lot be subjected to the "resale right" in accordance with the art. 144 of the law 633/41, the purchaser will pay, in addition to the hammer price, to the commission and to other possible expenses, the amount that would be due to the Seller in accordance with the art. 152 of the law 633/41, that Pandolfini will pay to the subject authorized to collect it.

Please remember that, in the case of the exportation of works that are over 50 years old, according to Italian law a certificate of free circulation should be requested. The waiting time for the issuing of this documentation is around forty (40) days from the presentation of the work and the relevant documents to the *Soprintendenza Belle Arti* (Superintendency of Fine Arts).

In the event that the lot is awarded to a foreign buyer, the client is requested to immediately contact the competent department regarding the work purchased for information about the estimate and the paperwork necessary for the exportation and transport of the work to a foreign country.

The failed or delayed issuing of the license shall not constitute grounds for the rescinding or annulment of the sale, nor shall it justify any delay in the payment by the purchaser.

## SELLING THROUGH PANDOLFINI

### Evaluations

You can ask for a free evaluation of your objects by fixing an appointment at the headquarters of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Alternatively, you may send us a photograph of the objects and any information which could be useful: our specialists will then express an indicative evaluation.

### Mandate of sale

If you should decide to entrust your objects to us, the Pandolfini staff will assist you through the entire process. Upon delivery of the objects you will receive a document (mandate of sale) which includes a list of the objects, the reserves, our commission and possible costs for insurance, photographs and shipping. We will need some form of ID and your date and place of birth for the registration in the P.S. registers in the offices of Pandolfini. The mandate of sale is a mandate of representation: therefore Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot substitute the seller in his relations with third parties.

### Reserve

The reserve is the minimum amount (commission included) at which an object can be sold. This sum is strictly confidential and the auctioneer will ensure it remains so it during the auction. If the reserve is not reached, the lot will remain unsold.

### Payment

You will receive payment within 35 working days from the day of the sale, provided the payment on behalf of the purchaser is complete, with the issue of a detailed invoice reporting commissions and any other charges applicable.

### Commission

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will apply a 13% (plus V.A.T.) commission which will be deducted from the hammer price.



# PANDOLFINI TEMPO

IL SISTEMA PIÙ SEMPLICE PER ACQUISTARE ALL'ASTA

Potete aggiudicarvi una varietà di oggetti d'arte, arredi, dipinti, vini, gioielli, orologi, disegni. Le aste sono curate dai nostri esperti.



**1** Partecipare è molto semplice.  
Vai sul calendario aste e cerca il logo.



**2** Sfoglia il catalogo on line come per le aste tradizionali.  
Per fare la tua offerta utilizza il pannello che vedi, come esempio, qui sulla destra con le seguenti funzioni:

- Data e ora del Termine asta
- Countdown del tempo restante al termine asta
- Pulsante offerta con incremento prestabilito
- Inserimento valore offerta massima.

**3** Verifica in tempo reale nella tua area riservata **My Pandolfini** lo stato completo di tutte le tue offerte attive. Se non sei ancora registrato registrati.

**4** Per registrarti utilizza il modulo standard della registrazione e inserisci un documento valido, il codice fiscale, carta di credito e referenze bancarie. Ti verrà inviata una mail di conferma.

**5** Verrai avvertito di variazioni di offerte attraverso mail che ti informeranno se la tua offerta è stata superata o ti sei aggiudicato il lotto.

**15/11/2021 09:08:00**

TERMINE ASTA

**10G 16H 17M 5S**

TERMINE RIMANENTE

OFFERTA LIBERA

**1000 €**  
OFFRI

oppure

**1000** ▼ EUR

LA TUA OFFERTA MASSIMA

**INVIA OFFERTA MASSIMA**

🔗 **CONDIZIONI GENERALI**

Per informazioni [tempo@pandolfini.it](mailto:tempo@pandolfini.it)

Cognome | Surname \_\_\_\_\_

Nome | Name \_\_\_\_\_

Ragione Sociale | Company Name \_\_\_\_\_

@EMAIL \_\_\_\_\_

Indirizzo | Address \_\_\_\_\_

Città | City \_\_\_\_\_

C.A.P. | Zip Code \_\_\_\_\_

Telefono Ab. | Phone \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

Cell. | Mobile \_\_\_\_\_

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT \_\_\_\_\_

**PAGAMENTO | PAYMENT**

Assegno intestato a Pandolfini Casa d'Aste | Check to Pandolfini Casa d'Aste

Bonifico Bancario | Bank transfer to  
MONTE DEI PASCHI DI SIENA  
IBAN: IT 21T 01030 02800 000063650896 - Swift BIC: PASCITMMFIR

VISA  MASTERCARD

CARTA # | CARD # \_\_\_\_\_

Security Code \_\_\_\_\_ Data scadenza | Expiration Date \_\_\_\_\_

Firma | Signature \_\_\_\_\_

NUOVO | NEW  RINNOVO | RENEWAL

**SEGNARE LE CATEGORIE DI INTERESSE  
PLEASE CHECK THE CATEGORIES OF INTEREST**

ARREDI E MOBILI ANTICHI  
OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE, MAIOLICHE € 170  
FURNITURE, WORKS OF ART,  
PORCELAIN AND MAIOLICA  
5 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE DEL SEC. XIX € 120  
19TH CENTURY PAINTINGS AND SCULPTURES  
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE € 120  
OLD MASTERS PAINTINGS AND SCULPTURES  
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE ORIENTALE | ASIAN ART € 80  
2 Cataloghi | Catalogues

MONETE E MEDAGLIE | COINS AND MEDAL € 80  
2 Cataloghi | Catalogues

ARGENTI | SILVER € 170  
GIOIELLI E OROLOGI | JEWELRY AND WATCHES  
5 Cataloghi | Catalogues

LIBRI E MANOSCRITTI € 50  
BOOKS AND MANUSCRIPTS  
2 Cataloghi | Catalogues

VINI | WINES € 80  
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA € 120  
ARTI DECORATIVE DEL SEC. XX E DESIGN  
MODERN AND CONTEMPORARY ART  
20TH CENTURY DECORATIVE ARTS AND DESIGN  
3 Cataloghi | Catalogues

**TOTALE | TOTAL €**

**RISPEDIRE ALL'UFFICIO ABBONAMENTI - PLEASE SEND THIS FORM BACK TO THE SUBSCRIPTION OFFICE**

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it





## ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

### AMBROSIANA CASA D'ASTE DI A. POLESCHI

Via Sant'Agnesa 18 - 20123 Milano  
tel. 02 89459708 - fax 02 40703717  
www.ambrosianacasadaste.com  
info@ambrosianacasadaste.com

### ANSUINI 1860 ASTE

Via Teodoro Monticelli 27 - 00197 Roma  
tel. 06 87084648 - fax 06 45683961  
www.ansuiniaste.com  
info@ansuiniaste.com

### BERTOLAMI FINE ART

Piazza Lovatelli 1 - 00186 Roma  
tel. 06 32609795 - fax 06 3218464  
fax 06 3230610  
www.bertolamifineart.com  
info@bertolamifineart.com

### BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 10 - 80125 Napoli  
tel. 081 2395261 - fax 081 5935042  
www.blindarte.com  
info@blindarte.com

### CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie  
Mura di S. Bartolomeo 16  
16122 Genova  
tel. 010 8395029 - fax 010 879482  
www.cambiaste.com  
info@cambiaste.com

### COLASANTI CASA D'ASTE

Via Aurelia, 1249 - 00166 Roma  
tel. 06 6618 3260 - fax 06 66183656  
www.colasantiaste.com  
info@colasantiaste.com

### CAPITOLIUM ART

Via Carlo Cattaneo 55 - 25121 Brescia  
tel. 030 2072256 - fax 030 2054269  
www.capitoliumart.it  
info@capitoliumart.it

### EURANTICO

S.P. Sant'Eutizio 18 - 01039 Vignanello VT  
tel. 0761 755675 - fax 0761 755676  
www.eurantico.com  
info@eurantico.com

### FABIANI ARTE

via Guglielmo Marconi 44 - 51016  
Montecatini Terme (PT)  
tel. 0572 910502  
www.fabianiarte.com  
info@fabianiarte.com

### FARSETTIARTE

Viale della Repubblica (area Museo Pecci)  
59100 Prato  
tel. 0574 572400 - fax 0574 574132  
www.farsettiarte.it  
info@farsettiarte.it

### FIDESARTE ITALIA

Via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi)  
30174 Mestre VE  
tel. 041 950354 - fax 041 950539  
www.fidesarte.com  
info@fidesarte.com

### FINARTE S.P.A.

Via Paolo Sarpi 6 - 20154 Milano  
tel. 02 3363801 - fax 02 28093761  
www.finarte.it  
info@finarte.it

### INTERNATIONAL ART SALE

Via G. Puccini 3 - 20121 Milano  
tel. 02 40042385 - fax 02 36748551  
www.internationalartsale.it  
info@internationalartsale.it

### LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI - CASA D'ASTE

Via Fra Giovanni Angelico, 49 - 50121 Firenze  
tel. 055 268279 - fax 055 2396812  
www.gonnelli.it  
info@gonnelli.it

### MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

Corso Italia 6 - 50123 Firenze  
tel. 055 295089 - fax 055 295139  
www.maisonbibelot.com  
segreteria@maisonbibelot.com

### STUDIO D'ARTE MARTINI

Borgo Pietro Wuhrer 125 - 25123 Brescia  
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196  
www.martiniarte.it  
info@martiniarte.it

### PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 - 50122 Firenze  
tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343  
www.pandolfini.com  
info@pandolfini.it

### SANT'AGOSTINO

Corso Tassoni 56 - 10144 Torino  
tel. 011 4377770 - fax 011 4377577  
www.santagostinoaste.it  
info@santagostinoaste.it

## A.N.C.A. Associazione Nazionale delle Case d'Aste

### REGOLAMENTO

#### Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

#### Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

#### Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

#### Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con

schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

#### Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto. I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

#### Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

#### Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale. Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

#### Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA



ART ASSICURAZIONI  
L'arte di assicurare l'arte  
AGENZIA CATANI GAGLIANI



## SEDI



### FIRENZE

Palazzo Ramirez Montalvo  
Borgo Albizi, 26  
Tel. +39 055 2340888  
info@pandolfini.it



### MILANO

Via Manzoni, 45  
Tel. +39 02 65560807  
milano@pandolfini.it



### ROMA

Via Margutta, 54  
Tel. +39 06 3201799  
roma@pandolfini.it

## PROSSIME ASTE

GIUGNO 2022

### INTERNATIONAL FINE ART

15 GIUGNO - FIRENZE

### ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

22 GIUGNO - MILANO

### ASTA A TEMPO SUMMER SPIRITS | RHUM, WHISKY E DISTILLATI DA COLLEZIONE

23- 30 GIUGNO

### ARTE ORIENTALE

29 GIUGNO - FIRENZE

### ASTA A TEMPO

OPERE SU CARTA: DISEGNI,  
DIPINTI E STAMPE DAL XVI AL XIX SECOLO

15 GIUGNO - 4 LUGLIO

### ASTA A TEMPO

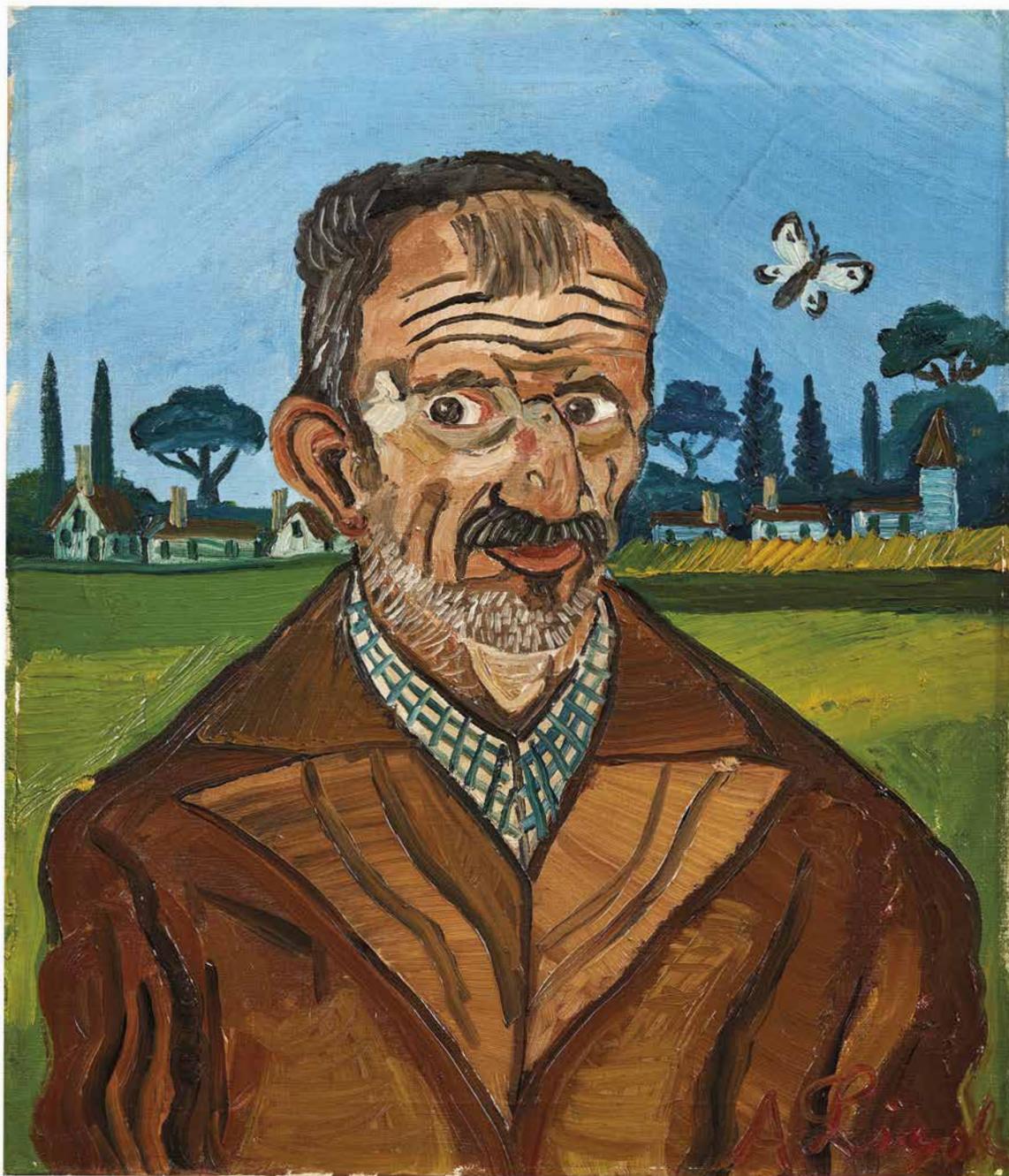
LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

15 GIUGNO - 4 LUGLIO

### ASTA A TEMPO

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

28 GIUGNO - 5 LUGLIO



ARTE MODERNA  
E CONTEMPORANEA

ASTA MILANO  
22 GIUGNO 2022

**Pandolfini**  
CASA D'ASTE dal 1924

**Esposizione**

18 - 21 Giugno 2022  
Centro Svizzero  
via Palestro, 2  
MILANO

**Contatti**

Susanne Capolongo  
susanne.capolongo@pandolfini.it

ASTA LIVE | [PANDOLFINI.COM](https://www.pandolfini.com)



## ARTE ORIENTALE

### Esposizione

25 - 28 giugno 2022  
Palazzo Ramirez Montalvo  
Borgo degli Albizi, 26  
FIRENZE

**ASTA FIRENZE**  
29 GIUGNO 2022

### Contatti

Thomas Zecchini  
thomas.zecchini@pandolfini.it  
Assistente  
Ines Cui  
asianart@pandolfini.it

**Pandolfini**  
CASA D'ASTE dal 1924

ASTA LIVE | [PANDOLFINI.COM](https://www.pandolfini.com)





PANDOLFINI.COM